

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg. 26	seduta del 18-05-2016
---------------------------	------------------------------

OGGETTO
Approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 e allegati.

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GALEANO PAOLO	Presente	Favorevole
STOCCO ELENA	Presente	Favorevole
CARRARO ENNIO	Presente	Favorevole
DI LISI FABIO	Presente	Favorevole
CARLESSO CRISTIANO	Presente	Favorevole
PESCE ANSELMO	Presente	Favorevole
TIVERON SILVIA	Presente	Favorevole
POLO SERGIO	Presente	Favorevole
BUSO DANIEL	Presente	Favorevole
BERLESE RACHELE	Presente	Favorevole
SBROGGIO' CRISTIAN	Presente	Favorevole
MARTON SERGIO	Assente	
SALVATI VALERIA	Presente	Contrario
MOINO GIAN PAOLO	Presente	Contrario
BERTO LUISA	Presente	Contrario
SCILLA MICHELE	Presente	Contrario
VECCHIATO DINO	Presente	Contrario
MESTRINER STEFANO - Assessore	Presente	-----
BOVO RICCARDO - Assessore	Presente	-----
GALLO FRANCESCA - Assessore	Presente	-----
SCATTOLIN LUCA - Assessore	Presente	-----
GOMIERO FRANCESCA - Assessore	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	16
Assenti	1

Scrutatori:

- Presiede il Sig. CARRARO ENNIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il Segretario Generale Giacomini Daniela
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. H);

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per il triennio successivo, in osservanza dei principi generali previsti dall' art 3 comma 1 del D. Lgs. 118/2011 riportati all'Allegato 1 tra i quali si citano i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario e pubblicità ;
- con decreto del Ministero dell'interno del 10 Marzo 2016 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 Aprile 2016 ;
- in base all'Allegato 4/211 dal D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" la Giunta comunale con deliberazione n. 73 del 27 Aprile 2016 ha approvato lo schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2016/2018 da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- i documenti relativi alla citata deliberazione di Giunta sono stati sottoposti al Collegio dei Revisori che ha depositato il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 ;

Visti :

- il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli art.1 e 2 della Legge 05.05.009 n. 42 e suoi allegati;
- il D. Lgs. 267/2000 come successivamente e modificato e integrato ;
- la legge 243/2015 di attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio;

Atteso che lo schema di bilancio è predisposto tenendo conto delle disposizioni normative attualmente in vigore , e strutturato secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D. Lgs 118/2011;

Precisato che:

- la previsione degli stanziamenti di spesa effettuate dai responsabili dei servizi per la stesura del bilancio di previsione tengono conto degli oneri a carico degli esercizi futuri indotti dall'approvazione degli investimenti;
- la previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità, congruità e veridicità e tiene conto delle modifiche tributarie e tariffarie nonché delle variazioni su eventuali detrazioni e limiti di reddito già approvate;
- le previsioni di competenza finanziaria sono state elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 Allegato 1 al D. Lgs. 118/2011 e rappresentano le entrate e le spese che si prevedono saranno esigibili in ciascun degli esercizi in approvazione, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti;
- l'esigibilità di ciascuna obbligazione è prevista nel rispetto del principio applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011;
- l'entità del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è assestata in via definitiva con l'avvenuta approvazione del Rendiconto 2015 avvenuta in data 27.04.2016 con deliberazione n. 14;
- con riferimento all'articolo 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come convertita con Legge n. 114/2011 l'Ente sta perseguendo una politica di contenimento della spesa del personale (calcolata in base ai dettami dall'art. 76 della Legge n. 133/2008 dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010) ;
- nella formulazione delle previsioni di spesa sono stati rispettati i limiti previsti articolo 6 D.L. 78/2010 riguardo a determinate tipologie di spese;
- sono stati rispettati i vincoli di destinazione delle entrate ove previsto da apposite disposizioni di legge ;
- le formulazioni di bilancio di previsione avvengono nel rispetto della normativa sul "pareggio di bilancio" come riportato negli allegati al Bilancio di previsione ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge di stabilità 2016;
- con riferimento alla partecipazione del Comune di Preganziol in enti e società, si rimanda alla Nota Integrativa ;

■ il rendiconto di gestione del Comune di Preganziol relativo all'esercizio 2014, approvato con deliberazione del di Consiglio comunale 13 del 29.04.2015, è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente – Bilanci";

■ le risultanze dei rendiconti degli enti e delle società partecipate dal Comune di Preganziol riferiti all'esercizio 2014 sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate" ;

Vista la deliberazione della Giunta n. 73 del 27.04.2016 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale" corredata dai seguenti allegati :

- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascun esercizio di approvazione;
- composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità ;
- limite di indebitamento per gli enti locali;
- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionale, per ciascun anno in approvazione;
- prospetto per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascun anno esercizio in corso di approvazione;
- nota integrativa
- prospetto dimostrativo di verifica del rispetto del "Pareggio di Bilancio" (art. 1, comma 712 Legge di Stabilità 2016);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale con riferimento ai dati del Rendiconto 2014;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 226 del 03/12/2015 , esecutiva, sono stati aggiornati i diritti di segreteria relativi ad atti in materia di edilizia e urbanistica;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 23/01/2007 sono state determinate le spese di accertamento, procedura e notificazione dei verbali di violazione al codice della strada da addebitare a chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 65 del 26/04/2016 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 e il piano delle assunzioni anno 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 27/01/2015 sono state aggiornate le tariffe per la determinazione del contributo di costruzione in applicazione dell'art. 16, comma 9 , del D.P.R. 380/2001 e della tariffa riferita alla monetizzazione parcheggi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2016 sono stati adeguati il costo di costruzione afferente agli oneri di urbanizzazione di cui alle tabelle "A1" . "A2" e "A3" della L.R. 61/1985;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 19/04/2016 è stata determinata la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell'anno 2016 e le quote da destinarsi alle finalità previste dal 2° e 4° comma dell'art. 208 del Codice della strada per la loro iscrizione al Bilancio annuale di Previsione 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 27/01/2015 sono state adeguate le sanzioni pecuniarie convenzionali di maggior profitto (MPC) – sanzioni amministrative di cui all'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- con propria deliberazione n. 18 dell'8/04/2010 sono state determinate le tariffe relative ai diritti di accesso ai documenti amministrativi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29/03/2016 sono state confermate per l'anno 2016 le tariffe del Canone per l'Occupazione degli Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 29/03/2016 sono state confermate per l'anno 2016 le tariffe per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 05 aprile 2016 sono state approvate le aliquote dell'Imposta di Soggiorno per l'anno 2016;
- con propria deliberazione n. 18 del 27/04/2016 è stato provveduto alla definizione dei costi complessivi e del quadro di accertamento della copertura per l'anno 2016 dei servizi pubblici a domanda individuale;
- con propria deliberazione n. 15 del 27.04.2016 odierna è stata confermata l'aliquota dell'Addizionale

Comunale all'IRPEF per l'anno 2016;

- con propria deliberazione n. 16 del 27.04.2016 sono state approvate le aliquote e le detrazioni della TASI per l'anno 2016;
- con propria deliberazione n. 17 del 27.04.2016 sono state approvate le aliquote e le detrazioni della IMU per l'anno 2016;
- con propria deliberazione n.13 del 27.04.2016 è stato approvato l'atto di indirizzo per il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Preganziol;
- con propria deliberazione n. 21 in data odierna sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- con propria deliberazione n. 24 in data odierna è stato approvato il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale delle Opere Pubbliche 2016
- con propria deliberazione n. 23 in data odierna è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016-2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche;
- con propria deliberazione n. 25 in data odierna è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2019. Riferimento 2016;

Richiamati altresì tutti i provvedimenti già adottati negli esercizi precedenti, in base alle rispettive competenze della Giunta e del Consiglio che, non essendo stati oggetto di specifiche modifiche tariffarie o tributarie conservano validità per le annualità in approvazione;

Visto il Programma degli Incarichi ex art. 3 c. 55 delle legge 244/2007 in ambito di collaborazione autonoma che si allega al presente provvedimento;

Considerato:

- che copia degli schemi degli atti contabili in oggetto è stata depositata a disposizione dell'Organo di Revisione e dei Consiglieri dell'Ente nei termini stabiliti dal Regolamento di Contabilità;
- che nel rispetto dei commi 2 e 3 dell'art. 78 dello Statuto si è provveduto previamente all'esame dei criteri e contenuti nelle proposte con la I^a Commissione Consiliare nelle riunioni del 19.04.2016 e del 27.04.2016;

Preso atto che nei termini previsti dal Regolamento di Contabilità, art. 10, c. 1, sono pervenuti n. 2 emendamenti alla proposta di deliberazione del Bilancio di Previsione 2016/2018, presentati dai consiglieri Salvati e Moino (Prot. 11264/2016) e dai consiglieri Vecchiato, Scilla e Berto (Prot. 11276/2016) che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che il vigente Regolamento di Contabilità all'art. 10, c. 3, prevede che la Giunta esamini gli emendamenti e che, dopo aver acquisito su di essi i pareri di competenza del Collegio dei Revisori, del Segretario Generale e dei competenti Responsabili di Servizio, relazioni sui predetti emendamenti e pareri durante la discussione in Consiglio Comunale;

Visti i pareri sui suddetti emendamenti, espressi dal Responsabile dei Servizi finanziari, dal Segretario Generale e dal Collegio dei Revisori che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito riassunti:

- emendamento Prot. 11264/2016: pareri favorevoli
- emendamento Prot. 11276/2016: pareri **NON** favorevoli

Visto l'esito della votazione, resa per alzata di mano, sugli emendamenti, come sottoriportato:

▪ VOTAZIONE DELL'EMENDAMENTO - PROT. N. 11264/2016

- Consiglieri presenti n. 16
- Consiglieri votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 5

- Contrari n. 11 (*Galeano Paolo, Stocco Elena, CarraroEnnio, Di Lisi Fabio, Carlesso Cristiano, Pesce Anselmo, Tiveron Silvia, Polo Sergio, Buso Daniel, Berlese Rachele, Sbroggò Cristian*)
- Astenuti n. /

L'EMENDAMENTO – PROT. N. 15710/2014 risulta quindi: **RESPINTO**

▪ **VOTAZIONE DELL'EMENDAMENTO - PROT. N. 11276/2016**

- Consiglieri presenti n. 16
- Consiglieri votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 5
- Contrari n. 11 (*Galeano Paolo, Stocco Elena, CarraroEnnio, Di Lisi Fabio, Carlesso Cristiano, Pesce Anselmo, Tiveron Silvia, Polo Sergio, Buso Daniel, Berlese Rachele, Sbroggò Cristian*)
- Astenuti n. /

L'EMENDAMENTO – PROT. N. 15710/2014 risulta quindi: **RESPINTO**

Visto il Parere dell' Organo di Revisione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Responsabile del servizio interessato e dal Ragioniere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Preso atto del parere di conformità della presente deliberazione alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti, reso dal Segretario, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'art. 78 per quanto attiene le modalità di approvazione del bilancio;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Visto l'esito della votazione - resa per alzata di mano - di seguito riportato:

- Consiglieri presenti n. 16
- Consiglieri votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 11
- Contrari n. 5 (*Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Berto Luisa, Scilla Michele, Vecchiato Dino*)
- Astenuti n. /

DELIBERA

1. di approvare lo schema del Bilancio di Previsione 2016/2018 corredato dalla Nota Integrativa e dagli altri allegati obbligatori, acclusi all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il Programma degli Incarichi ex art. 3 c. 55 delle legge 244/2007 in ambito di collaborazione autonoma che si allega all'originale del presente provvedimento e che prevede l'importo complessivo di Euro 96.000,00;
3. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

Con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, come sotto riportata:

- Consiglieri presenti n. 16
- Consiglieri votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 11

- Contrari n. 5 (*Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Berto Luisa, Scilla Michele, Vecchiato Dino*)
- Astenuti n. /

DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in quanto necessario approvare il Piano Esecutivo di Gestione.

Responsabile del Procedimento: Mazzon Massimo

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<p>Il sottoscritto Responsabile del Settore II rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addi 11-05-16</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE II F.to Bellini Sauro</p>
--	--

<p>Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addi 11-05-16</p>	<p>IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to Bellini Sauro</p>
---	---

<p>Il sottoscritto Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs 267/2000, attesta la conformità del presente atto deliberativo alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.-</p> <p>Addi 17-05-16</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Giacomini Daniela</p>
--	--

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to CARRARO ENNIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIACOMIN DANIELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, D.Lgs. 267/2000)	CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
<p>Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addi,</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE F.to Longo Gianna</p>	<p>Si certifica che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000 è divenuta esecutiva</p> <p style="text-align: center;">il</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SETTORE I F.to Gianna Longo</p>

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio e si rilascia ai sensi dell'art. 18 comma 2 del DPR 45/2000.

Preganzioi,

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 18.05.2016

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 e allegati.

DISCUSSIONE
(deregistrazione integrale)

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “La parola al Sindaco”

Sindaco Galeano Paolo: "Grazie Presidente. Approvazione del bilancio di previsione 2016. Siamo al 18 di maggio, partiamo da questo assunto. Siamo al 18 di maggio, i termini di legge prevedono che quest'anno il consuntivo debba essere approvato entro il 30 aprile, è stato approvato il 27, il bilancio di previsione ha la stessa scadenza. Il termine di legge in cui è prevista l'approvazione del bilancio è il 30 aprile. Cosa succede? C'è la coincidenza dei due termini, non sono uno che va per il mal comune mezzo gaudio, non è una politica che mi è mai piaciuta e non cerco giustificazioni in questo, cerco di contestualizzare anche per sgonfiare quelle che sono... non dico polemiche, dico le battute di preparazione a questo Consiglio. Con il cambio di contabilità, sembra una giustificazione che tiro fuori in maniera reiterata, questo cambio di contabilità, l'anno prossimo mi potete puntare le frecce, sarà meno efficace. Con il cambio di contabilità, il fatto di dover redigere il bilancio con nuovi schemi contabili, il fatto di doversi adeguare a tutte quante le regole quando ancora i gestionali non lo sono pronti o lo sono diventati alcune settimane fa, non è un caso che 2000 mila Comuni in Italia non abbiano approvato entro i termini il bilancio di previsione, ma vi è di più, non hanno neppure fatto il passaggio in giunta entro la data del 30 aprile per l'approvazione delle aliquote e degli schemi di bilancio. Due mila Comuni sono in questa situazione, cioè non avevano fatto neanche il passaggio in giunta. C'è poi un numero indefinito, l'ANCI non è riuscito a quantificarlo, di Comuni che si trovano nella nostra stessa situazione, basta guardarsi intorno abbiamo: Mogliano, Casier, lesolo, Mirano un'infinità di Comuni, che si trovano nella situazione in cui o è approvato il bilancio di previsione o il consuntivo, una delle due soluzioni. Non è neanche un caso ed è segno dei tempi che allora il Governo aveva fatto la voce grossa dicendo: “Quest'anno il termine non si sposta” e che adesso, invece, si stia pensando non a una proroga, perché il termine è scaduto, quindi una volta che il termine è scaduto non si proroga, ma sta pensando a una sanatoria per tutti gli enti italiani che non riusciranno, non come Preganziol che è in una situazione diversa, ad approvare il bilancio nei termini e non ha neanche fatto il passaggio in giunta per gli schemi di bilancio e le aliquote stesse. Qual è il quadro? Nessun allarmismo! Il Comune di Preganziol ha approvato il suo bilancio consuntivo nei termini, entro il 30 aprile, termine previsto dalla legge, aveva mandato gli schemi approvati in giunta e le aliquote – tema di discussione nell'emendamento presentato dai Consiglieri Vecchiato, Berti e Scilla – entro il 30 aprile. Aveva comunicato alla Prefettura che il 18 ci sarebbe stato il Consiglio. La lettera che la prefettura ha mandato e non tutte le Prefetture d'Italia, quella di Padova per esempio è stata più dura, nel senso che ha fatto da spauracchio nei confronti dei Comuni, altre Prefetture sapendo la situazione che ci sarebbe stata quest'anno in Italia, non si sono per nulla attivate. La Prefettura di Treviso ha cercato di fare una ricognizione fra tutti quanti i Comuni chiedendo quali sarebbero stati i termini per monitorare un po' la situazione. Pertanto quando si dice: “È la prima volta che il Comune approva...”, sì certo è la prima volta che ci si trova con queste regole e con questa situazione. È la prima volta per Comuni con Sindaci navigati e a mio parere bravissimi, è la prima volta per tanti, perché è una questione che va ben oltre la politica, va incontro a questioni concrete che in un periodo in cui le politiche sui dipendenti si trovano imbrigliate da un miliardo di vincoli, le difficoltà sulle amministrazioni sono tali per cui ci si trova in Italia a queste dinamiche. Circa la metà dei Comuni si trova in questa situazione e il Governo sta pensando alla sanatoria. Questo, ripeto, non lo dico perché “siamo stati bravi, non c'è nessun problema”, è chiaro sono uno che dice: “Migliorare è sempre meglio”, gli obiettivi che stiamo cercando di mettere in piedi non quest'anno, perché siamo al 18 maggio fuori dal 30 aprile, già all'inizio dell'anno, perché pensiamo che il bilancio debba essere convenientemente per i cittadini, la struttura ha approvato all'inizio dell'anno, stiamo mettendo in piedi il sistema per cui arrivare all'approvazione del bilancio in tempo. Voglio dire: nessun allarmismo, questo

Comune aveva mandato tutte le comunicazioni necessarie alla Prefettura e questa sera si trova in Consiglio senza nessun mal di pancia. Poi per carità mi stupiranno i Consiglieri al momento della votazione, ma la maggioranza è coesa e il problema che si solleva riguardo alla maggioranza c'è a prescindere dei termini. Se una maggioranza non approva il bilancio anche se siamo nei termini, il Comune è nell'acqua fino al collo. Non è questione tanto dei termini, se non c'è la maggioranza non c'è la maggioranza punto e basta, che io sia dentro o fuori dai termini. Questo per inquadrare un po' la situazione dal punto di vista delle tempistiche. Dal punto di vista del bilancio: cerco di fare un quadro sulla situazione delle entrate e delle uscite condendole con le sfumature politiche e le azioni che si stanno portando parallelamente a compimento o si stanno costruendo sul territorio. Dal punto di vista delle entrate, credo che al punto precedente ho già spiegato in maniera abbastanza esaustiva qual è stata la scelta e qual è la situazione in cui si trova il Comune, la ripeto, perché è ripetita iuvant.

Le entrate, la situazione, la scelta fatta da questa amministrazione per l'anno 2016, in tema di entrate tributarie, extra-tributarie, per i trasferimenti si prende atto di com'è la situazione, è stata di far leva sul fatto che, comunque, è dal 2014 a oggi, quest'anno compreso, ciò che i nostri cittadini tirano fuori dalle tasche è sempre di meno, quest'anno in maniera molto consistente, perché la TASI non si paga, per posticipare ulteriori benefici o agevolazioni ai nostri cittadini, nel momento in cui verificheremo che ci sarà una strutturale e sufficiente riduzione delle spese di parte corrente. Quelle che stiamo mettendo in atto e che stanno dando i loro risultati. Ripeto sempre le gare del nido, del trasporto, le utenze perché sono i casi più eclatanti. Ripeto: a livello di tassazione locale questa è stata la scelta. L'anno scorso sono state abbassate rispetto al 2014, quest'anno i cittadini di Preganziol non pagheranno la TASI sull'abitazione principale, un milione di euro in meno che viene richiesto, l'anno prossimo continueremo con. Pertanto quest'anno, essendoci già questo beneficio per i nostri cittadini, non volevamo ulteriormente andare a fare delle scelte che, secondo quella che è la normativa attuale, potevano essere irreversibili, nel senso che come è successo quest'anno, c'è il divieto di innalzamento delle aliquote, trovarsi con delle sorprese è una cosa mai piacevole, quindi essere prudenti per far sì che le scelte siano strutturali e non scelte umorali fatte sulla base di una veloce lettura dei dati è opportuno.

Pertanto quest'anno la tassazione dei nostri cittadini rimane confermata nelle aliquote sapendo che gli stessi non pagheranno quel milione di euro imputabile alla TASI per la prima casa. Le entrate tributarie diminuiscono di circa 150 mila euro, passano da 6 milioni e 186 mila euro a 6 milioni e 32 circa. In che cosa si abbassano se le aliquote sono rimaste quelle e se non pagano la TASI? Nelle entrate tributarie ci sono anche tutti gli accertamenti IMU e ICI, l'anno scorso le entrate erano state superiori proprio per quella sorpresa che ci siamo trovati a fine anno, con quell'accertamento per adesione e quel fallimento che hanno comportato un aumento di quasi 200 mila euro delle stesse. Quest'anno, ovviamente, si ritaranno le entrate sulla base dei risultati omogenei e normali che solitamente si raggiungono dagli accertamenti e dai progetti di recupero dell'evasione.

Per quanto riguarda i trasferimenti abbiamo un 60 mila euro circa in meno di trasferimenti dovuti al fatto che non ci sono più i contributi statali sullo sviluppo e gli investimenti e altri contributi sulla compensazione introiti IRPEF e quanto altro. Dal punto di vista delle entrate extra tributarie, abbiamo anche qui una diminuzione di circa 250 mila euro che deriva dal fatto che l'anno scorso c'era stata come elemento in più, dovuto proprio alla nuova contabilità e quindi alle regole di accertamento diverse, la seconda rata, il canone che veniva utilizzato per l'utilizzo delle reti del gas. L'anno scorso per le nuove regole c'era l'obbligo di accertare anche quella rata che si era solitamente tenuta indietro, e quest'anno invece la rata sarà unica, quindi contribuirà, per la maggior parte, a vedere questa significativa riduzione delle entrate extra tributarie. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, anche qui abbiamo una riduzione di circa, ad oggi prevista, 370 mila euro L'anno scorso le monetizzazioni soprattutto la facevano da leone, facevano la parte del leone, con 474 mila euro che sono entrati. Quest'anno le monetizzazioni sono inferiori, è una partita prevista per 39 mila euro. Gli oneri l'anno scorso per un'attività eccezionale che è stata fatta dal nostro ufficio edilizia privata, sono aumentati di 150 mila euro e quest'anno invece la previsione, secondo le pratiche e lavori che stanno venendo avanti, si attesta sui 300 mila, registriamo un trend positivo nel senso che l'anno scorso il bilancio di previsione prevedeva i 200 mila euro, ne sono entrati 352 grazie all'attività sviluppata, quest'anno rispetto ai 200 mila previsti se ne prevedano 300 mila. C'è un trend positivo sulla ripresa di alcuni lavori sul territorio, perché è la cartina di tornasole di solito è il deposito delle carte sui cementi armati, c'è effettivamente un aumento delle pratiche, quindi dei lavori in corso o in avvio

sul nostro territorio. Questo dal punto di vista delle entrate. Un dato di fatto, quello che i nostri cittadini tirano fuori dalle tasche è in continua diminuzione dal 2014 a oggi, poi ragioniamo sugli avanzi e quanto altro, ma questo è un dato di fatto. Uscite. Dal punto di vista delle uscite analizziamo un attimo la parte corrente, poi quella in conto capitale. Per la parte corrente l'anno scorso il bilancio di previsione prevedeva 7 milioni e 258 mila euro circa. Quest'anno la parte corrente in previsione prevede 7 milioni e 247 mila euro circa.

È un segnale piccolo e dovuto a un adeguamento fatto alla fine per un aggiustamento normativo sulla contabilizzazione dei software che vanno contabilizzati in parte in conto capitale e non in parte corrente, in parte corrente non in parte conto capitale. La differenza sarebbe stata ancora maggiore, ma quello che si registra di positivo è che già quest'anno le spese previsionali sono inferiori, ma quello che c'è da sottolineare è che di quei 7 milioni e 247, 250 mila euro non sono spese reali, perché sono quelle spese imputabili a fondo pluriennale vincolate, 157 mila euro, fondo crediti di dubbia esigibilità 40 mila euro, e poi abbiamo il fondo di riserva, quindi ad altri fondi, per 250 mila euro, non uscite reali, quindi già depurato di quello arriviamo a 7 milioni di euro. Se a quello togliamo quella partita di trasferimenti, somma, partita di giro che tanto entrano, tanto escono, è una parte che viene depurata e che mostra come il ghep, tra l'impegnato al consuntivo 2015, 6 milioni e 360 e il previsionale di quest'anno, 7 milioni e 247, quindi quei 900 mila euro che figurano di differenza, non sono 900 mila euro di scelte politiche in più che si calano sul territorio, sono 900 mila euro che vanno confronto consuntivo 2015, previsionale 2016, 900 mila euro che vanno depurati dei 250 imputabili ai fondi, di altri 120 più o meno imputabili a quelle partite che dicevo prima, quindi ne rimangono 530 imputabili a scelte politiche sul territorio. La volontà di non tagliare nessun servizio, pur nel contenimento della spesa e cercare, invece, di implementarne alcuni. Adesso andiamo a vedere quali sono. Cogliamo un'altra cosa che questa spesa contrariamente diciamo è attribuibile alla politica, quindi alle scelte dell'amministrazione, viene fatta contando che 72 mila euro in meno quest'anno nel bilancio di previsione vengono stanziati rispetto alle utenze dell'anno scorso, quindi si rimettono in gioco in servizi, solo per le utenze, 72 mila euro è la previsione che viene fatta. Qual è stato il lavoro? È la fortuna fra le varie cose di approvare il preventivo successivamente al consuntivo. Si tarano bene le spese, si vede quali sono i consumi, abbiamo visto qual era stato il risparmio nelle utenze che era di 110 mila euro, sapevamo che non tutto era imputabile agli efficientamenti messe in corso con i riduttori di flusso, la sostituzione di corpi illuminanti, ma che più o meno erano un 30, 40% , sono stati adeguati agli acconti e ai saldi e si vede che rispetto a quanto era stato stanziato l'anno scorso, in spesa per utenze nel bilancio, quest'anno si stanziavano in bilanci di previsione 72 mila euro in meno e l'illuminazione a Preganziol c'è lo stesso e non viene ridotta di un'ora o di un minuto. Per dire come questi sono costi importanti che vengono ridotti, mi riallaccio a quello che diceva il Presidente Carraro prima. In seguito ci sono anche quei risparmi che ritornano e che, mi ripeto, per la terza volta questa sera sono attribuibili alla gestione delle gare su altri servizi. Questo per quanto riguarda delle macro considerazioni sulla parte della spesa.

Passo però a elencare, giusto per far capire dove si è cercato di potenziare la spesa per metterla in linea con le scelte amministrative dell'amministrazione, quali sono state le voci in cui si è deciso di sviluppare delle proposte, delle idee o implementare i servizi. In una delle prime missioni, quella riguardante gli organi istituzionali, la partecipazione e decentramento, fra i vari aumenti questo è uno di quei settori in cui gli aumenti sono più imputabili alle necessità degli uffici per tutta una serie di strumentazione necessaria, fra le varie scelte ci sono anche quella di intervenire sulla partecipazione, abbiamo approvato il regolamento e abbiamo detto che poi avremo dato corpo a questo progetto per un bando per la formazione dei facilitatori e la preparazione della cittadinanza. Abbiamo stanziato in questo bilancio di previsione 5 mila euro che si serviranno per l'individuazione del soggetto che seguirà questa fase di avvio del progetto partecipazione sul territorio che dopo il regolamento prenderà il via adesso con le riunioni che faremo a giugno sul territorio in cui presenteremo le politiche di quest'anno, le scelte e l'amministrazione quest'anno sul territorio, 13, 14, 15, 16 giugno nelle varie frazioni e nel capoluogo e sarà anche una sede in cui dare il via, ulteriore a questo progetto partecipazione. Abbiamo degli interventi per la sistemazione degli archivi, già quello di 7 comuni è arrivato al collasso. Abbiamo poi 10 mila euro in più, scorro quelle più significative dovute alla perizia e al bando per la vendita delle quote ACTT, ACTT Servizi S.p.A. è quella società in cui partecipiamo e la quale, dopo aver fatto la modifica statutaria che ci permette, anche non essendo soci, di beneficiare dei servizi della società stessa (trasporto scolastico), di beneficiare questi servizi. I comuni d'accordo, eccetto Treviso, hanno intrapreso la strada della dismissione nell'ottica di quella razionalizzazione delle

partecipazioni che viene richiesta dal governo centrale. Il Comune di Preganziol che dopo il Comune di Treviso è quello che detiene le maggiori partecipazioni, farà da capofila a questa fuoriuscita, a questa procedura, quindi sarà il Comune, è già stato avviato il percorso, provvederà all'effettuazione della perizia e il bando per la vendita. Un'altra spesa, piccola ma significativa per il suo senso, in linea con le politiche partecipative, è quello dell'albo dei volontari, perché collegata alle scelte e ai progetti da sviluppare nella partecipazione, c'è quello dell'albo dei volontari, l'avevamo detto per far partecipare la cittadinanza ad alcune attività, quelle che anche loro sceglieranno sul territorio. Viene stanziata una somma, mille euro, per l'assicurazione dei soggetti che si iscriveranno all'albo non appena lo stesso verrà perfezionato e quindi reso attivo. L'assicurazione di mille euro copre moltissimi soggetti, magari riuscissimo a spenderla in toto. Passando poi, invece, per quanto riguarda il servizio Polizia Municipale e sicurezza, lo stanziamento nel bilancio di previsione rimane simile, praticamente invariato rispetto a quello dell'anno scorso, quindi a livello di mezzi, strutture e servizi, personale, se l'anno scorso l'ammissione si quantificava in 306 mila euro, quest'anno passiamo a 309, è una modifica poco significativa. Per ciò che riguarda la missione riguardante l'istruzione pubblica, ci sono delle scelte parecchio rilevanti direi. Ci sono delle scelte che vedono uno stanziamento in più rispetto al bilancio di previsione dell'anno scorso, non di previsione, rispetto all'impegnato dell'anno scorso, al consuntivo dell'anno scorso di 62 mila euro in più di servizi, mentre a fronte di questi vi è un risparmio di 45 mila euro circa conseguentemente alla gestione del trasporto scolastico, partecipazione e nuova gestione del rapporto con il soggetto che eroga il servizio. Per elencare un po' le voci sulle quali sono state fatte le scelte, abbiamo 5.700 euro messi in più per la manutenzione della materna di Frescada e 3.200 in più per altri lavori sulla materna del capoluogo, le scuole dell'infanzia. Abbiamo poi la conferma dei 140 mila euro e su questo siamo una mosca bianca, uno dei comuni presso i quali la FISM non si è rivolta, perché abbiamo rispettato sempre i nostri impegni senza mettere in difficoltà le nostre materne private, abbiamo la conferma, anche quest'anno, dei 140 mila euro che vengono stanziati per le nostre scuole e anche dei 5 mila euro che verranno dati come contributo alle scuole elementari "Delle Grazie". Abbiamo poi, questa è una voce poco rilevante, 1.400 euro in più nei libri delle elementari; 5 mila euro in più invece nelle manutenzioni delle scuole elementari per alcuni lavori che sono emersi. Invece ci sono 11.500 euro in più per le indagini diagnostiche tanto sulle scuole elementari che sulle medie, indagini diagnostiche che servono per verificare la sicurezza a livello sismico del nostro patrimonio, in questo caso viene fatto nelle scuole. C'è un intervento, questo anche rilevante, in cui vengono stanziati una somma di 20 mila euro per un intervento che il Comune vuole fare a sostegno delle persone più disagiate, più svantaggiate nel pagamento dei buoni mensa.

Vogliamo aiutare, aumentare il contributo del Comune nei confronti di chi è in difficoltà nel pagamento dei buoni. Adesso la situazione prevede che fino ai 4 mila euro di ISEE la persona sia totalmente esentata dal pagamento del buono, e dai 4 mila e 5 mila euro di ISEE la persona paghi il 50 per cento del buono. Vogliamo elevare la soglia del 50 per cento ai 6 mila euro, quindi ricomprendere una fascia maggiore di reddito, non tantissimo, comunque un segnale importante quello che quest'anno riusciamo. Vengono poi stanziati 5 mila euro in più per un nono vigile, rispetto all'attuale dotazione, perché ci sono delle esigenze ulteriori che sono emerse sul territorio da un confronto che è stato fatto con l'associazione PEDIBUS, uno scambio che è stato fatto con l'associazione stessa.

Dicevo dei 45 mila euro circa che si riparlano al trasporto scolastico. Si confermano poi, anche questo importante, i 6 mila euro destinati alle borse di studio ai ragazzi delle nostre scuole e i 30 mila euro di contributi, anche qui nessun taglio, solo conferme sulle attività para scolastiche del nostro istituto comprensivo. Quindi manutenzioni delle scuole con 16.400 euro in più per ciò che riguarda queste scuole; le indagini diagnostiche per 11.500 euro e tutti i contributi che vengono confermati quest'anno con in aggiunta l'intervento a sostegno del pagamento di buoni mensa per alcune fasce svantaggiate. Vedremo poi un altro intervento in termini di nidi. Per quanto riguarda i beni culturali abbiamo un incremento, cioè destiniamo circa 35 mila euro in più nel settore cultura per tutte le attività, alcune già in corso altre importanti si vedranno nei mesi di giugno e luglio, fra Arena e biblioteca, e per le attività che ci saranno nel mese di settembre e fino a natale, ci sono importanti appuntamenti, è in corso tutta l'attività per arrivare a pubblicizzarli. Nel settore sport e ricreativo, oltre a dei soldi in più che sono stanziati per le manutenzioni delle palestre, anche qui per alcuni lavori sui quali si deve intervenire, sono state stanziati alcune risorse, ma sono cifre piccole per il sostegno di corsi per i defibrillatori, per le associazioni e vengono confermate, ma c'è la volontà di aumentarli durante l'anno, perché le realtà sono tante, vogliamo dare il massimo

sostegno, vengono confermati i 20 mila euro alle associazioni sportive, l'anno scorso erano stati 24, perché avevamo fatto una variazione, c'erano stati dei progetti ulteriori che avevamo fatto con alcuni di loro, poi tutta la partita dei defibrillatori, c'erano questi progetti che ci avevano portato l'anno scorso a impegnare 24 mila euro, tutti impegnati e tutti erogati, quest'anno partiamo da 20 mila, ma con la volontà di dare un sostegno maggiore. Nel settore viabilità e trasporti, invece, sembra registrarsi un meno, da 474 mila euro, si passa a 463 quindi 11 mila euro in meno. Questa partita, però va letta insieme alla voce, alla missione che riguarda il territorio e l'ambiente, perché l'abbiamo già anticipato nelle commissioni e l'abbiamo ribadito anche in altri momenti, è stata fatta una scelta importante della manutenzione e un investimento sul decoro urbano sul nostro territorio, infatti c'erano alcuni capitoli, manutenzione strade, manutenzione marciapiedi, nei quali c'erano delle partite imputabili anche alla manutenzione verde, alla manutenzione del verde pubblico, ai parchi e ai cigli stradali. Pertanto quello che si vede in meno nel settore viabilità e trasporti, è perché viene imputato, viene fatto lo scomputo delle voci e messo nella parte di competenza della manutenzione territorio e ambiente. In questo settore vengono, oltre all'implementazione dei servizi software, perché con il settore edilizia privata e urbanistica stiamo facendo un importante sviluppo della nostra banca dati, attraverso anche il sistema "Karto" un investimento di 1.700 euro circa. Confermiamo gli 8 mila euro di contributo anche quest'anno per la Protezione Civile, il contributo che solitamente viene erogato, viene in toto confermato. Ci sono 3 mila euro in più destinati alla manutenzione dei sottopassi, questa la manutenzione dei sottopassi è una spesa che occupa circa 47 mila euro del nostro bilancio, quest'anno li portiamo più o meno a 50, perché c'è tutto un intervento di idropulizia che vogliamo effettuare e servono queste risorse in più. Ci sono poi, badate bene, quasi 100 mila euro di aumento nella manutenzione del verde, sia per servizi canone che extra-canone. È un potenziamento importantissimo che abbiamo voluto fare e ritorna un po' sulla scia di quelle che sono le scelte a cui prima si faceva riferimento. A fronte dei risparmi che ci sono stati, noi ritenevamo assolutamente fondamentale che nel decoro del nostro territorio e non solo nelle aree pubbliche, strettamente il parco urbano, ma la manutenzione dei cigli e di tutte quelle aree che permettano una fruibilità del nostro territorio il più decorosa possibile, ci fosse un investimento importante.

La convenzione che abbiamo sottoscritto alcuni mesi fa in Consiglio Comunale con Contarina, va proprio in questo senso, scusate con il Consiglio di Bacino, a fronte di questi investimenti ci sono sfalci in più sul nostro territorio e abbiamo visto che già da quest'anno, a inizio aprile si è intervenuti al posto che aspettare la fine di aprile. Abbiamo tutti i parchi sistemati in occasione delle attività, domenica questa per esempio ci sarà il trofeo Smile presso il parco urbano delle piscine, già il secondo sfalcio su cui si interviene, quindi la situazione sarà totalmente sotto controllo. Siamo già intervenuti con un giro cigli e il giro cigli rispetto a quello che era il passato, viene incrementato nel senso che rispetto al bordo puro e semplice che veniva fatto gli anni scorsi, quest'anno c'è un giro completo all'anno almeno, quindi vuol dire sfalcio di tutto quanto il bordo anche quello del pendio del fossato e delle erbe acquatiche fino al fondo del fossato stesso, questo è fondamentale soprattutto nel momento in cui l'anno scorso abbiamo intrapreso l'opera di escavazione. Oltre a questo intervento completo abbiamo gli altri sfalci manutentivi dei cigli. All'interno di questa partita della manutenzione del verde e delle aree pubbliche, strade e quanto altro, ci tutta la partita della disinfestazione. Abbiamo voluto riparametrarci sugli standard richiesti dall'A.S.L. che sono 9 interventi minimo all'anno per l'erogazione sul territorio di tutti quegli interventi che servono per la derattizzazione, per gli insetti e per tutto quello che serve dal punto di vista della disinfestazione. È da contare che dall'anno scorso la nostra amministrazione, il nostro Comune ha acquisito l'area di fronte a Villa Marcello, il parco su cui avete visto siamo intervenuti per togliere i rovi circa tre settimane fa e anche quello una volta acquisito è un'area che va assolutamente... su cui vanno potenziate le manutenzioni il più possibile. Questa è un'area molto ampia che comporta anche questa un aumento dei costi degli interventi, perché la sua ampiezza dice da sola quella che può essere l'onerosità dell'intervento. In questo senso c'è una forte scelta di cercare di tenere sotto controllo e il più decoroso possibile il nostro territorio. Chiaro qualcosa scapperà, ma quello che si invita a fare è un ruolo collaborativo da parte della cittadinanza, non si può arrivare dappertutto, laddove non si arriva una segnalazione e si cerca di intervenire il prima possibile.

Per ciò che riguarda il settore sociale abbiamo anche qui abbiamo degli interventi di manutenzione dei nidi, perché ciò che riguarda i nidi è ricompresa in questa missione e dopo l'intervento a cui accennavo prima. Siccome i nostri nidi sono poco frequentati e si è cercato negli anni di renderli più appetibili con la modifica degli orari e quanto altro, volevamo supportare ulteriormente o cercare di incentivare ulteriormente le

iscrizioni ai nostri nidi, intervenendo con un sollevamento da parte dei frequentanti sul costo del buono pasto e delle merende, quindi abbiamo previsto di intervenire con circa 20 mila euro a sostegno, adesso stiamo verificando quanto è il quantum dell'abbattimento del buono pasto e delle merende per le famiglie dei frequentanti. Anche questo penso che associato all'intervento dei buoni pasto per le mense delle scuole di alto grado, sia un intervento comunque rilevante e di attenzione sulla frequentazione alle nostre scuole. Posto che, e dobbiamo prenderne atto, la frequentazione delle stesse tanto dall'infanzia alle elementari, alle medie poi a cascata, quanto nei nidi sta subendo quelli che sono i flussi della crisi e del calo demografico. Già quest'anno a Sambughè non si farà una prima e le dinamiche sono queste, è inutile nasconderecelo, non si tratta di situazioni di servizio, ma dinamiche totalmente imputabili a queste... che hanno inevitabilmente ripercussioni di questo tipo. C'è poi un aumento di richiesta per le rette nelle case di riposo e qui vengono stanziati circa 23 mila euro in più, perché a differenza del trend dell'anno scorso in cui c'era stata una diminuzione, quest'anno si sta verificando un consistente aumento. Ci sono stanziati 20 mila euro in più, ma sono 5 mila rispetto alla previsione dell'anno scorso, 20 mila rispetto all'impegnato, perché ci sono alcune situazioni limite, situazioni che potrebbero a breve sfociare in emergenza per famiglie minori, quindi sono state stanziati queste risorse. Abbiamo tutta una serie importante di progettazioni sociali per i quali vengono dedicati 50 mila euro circa con il cantiere delle famiglie che sta sviluppando tutto il progetto di comunità che l'Assessore Gomiero di mattina, pomeriggio e di sera segue. C'è la partita Equality sulla prostituzione a seguito del fatto che la Regione non finanzia più la partita con il Comune di Treviso riguardante le attività sul territorio fatti dai servizi di strada, dagli operatori di strada. C'è lo sportello informa lavoro, ci sono le borse lavoro, anche qui con 5 mila euro si interviene a sostegno di tirocini e altri progetti sul territorio. Il progetto RIA che era il vecchio reddito di ultima istanza con 4.500 euro di compartecipazione comunale; l'alleanza famiglie e i progetti con la Caritas per l'emergenza abitativa.

Abbiamo poi un aumento di stanziamento per le politiche giovanili, sapete, l'avete anche letto sul giornale, di come il Comune si è visto assegnare, ha vinto il bando per le politiche giovanili nel progetto "fotogrammi veneti" e quindi ci sarà la possibilità di beneficiare di una somma consistente, 32 mila euro messi a disposizione dalla Regione per il progetto che insieme al Comune di Casier, alcuni istituti scolastici e altri soggetti del territorio, si porterà avanti, ci sarà una sinergia con queste realtà con lo sviluppo turistico e delle attività sul nostro territorio con le ville.

Ci sono poi 1.700 euro in più di compartecipazione nell'asporto rifiuti e un aumento di 7 mila euro nel Fondo Integrazione Canoni di Locazione. Mentre si vede una diminuzione di 5 mila euro sul Centro Donna, anche questa va spiegata, nel senso che il non stanziamento del Comune consegue al fatto che qui la Regione non finanzia più il progetto dei Centri Donna, pertanto tutti i Comuni della Commissione pari opportunità intercomunale, quindi Casier, Preganziol, Casale, Quinto, Zero Branco e Mogliano si trovano da soli e stiamo scegliendo la via per cui con questi 3 mila euro che sono la differenza rispetto agli 8 mila che venivano stanziati in passato, grazie al contributo regionale, si trovavano ad affrontare da soli la questione, perché non si vuole abbandonare l'eccellente lavoro che è stato fatto in questi anni, quindi si stanno studiando le soluzioni per portare avanti i progetti. Nella missione riguardante lo sviluppo economico si sottolinea anche qui la conferma del contributo di 3 mila euro stanziato per i confidi. Si ricorda che per un effetto di moltiplicatori, con 3 mila euro si vanno a garantire per le nostre attività, per le attività in territorio in senso lato, cifre ben superiori.

Queste sono le scelte che sono state fatte e, ripeto, dicono tutte quante di come la spesa viene valutata e sulla stessa si cerca di investire tenendo conto di quelle che sono le politiche che l'amministrazione taportando avanti, quindi di coinvolgimento della cittadinanza nella partecipazione, di tutela del patrimonio per quanto riguarda le manutenzioni, abbiamo visto con le scuole, le indagini diagnostiche e quanto altro, di sostegno alle famiglie sul privato e per le realtà scolastiche con gli interventi che abbiamo descritto. Il potenziamento dei servizi colturali con l'offerta che si sta mettendo in piedi. La continuazione di un sostegno assolutamente potenziato rispetto agli anni precedenti nelle associazioni sportive e non, il grosso investimento sul territorio e l'ambiente per effetto delle scelte che sono state fatte e che richiamavo prima. Questo per quanto riguarda la spesa corrente e le scelte che sono state fatte, passo velocemente alla spesa in conto capitale contando che la stessa ha in evidenza un importo di 2 milioni e 95 mila euro che si compongono del fondo pluriennale vincolato dell'anno scorso, un milione e 180 mila euro con tutti i progetti che abbiamo visto l'anno scorso che troveranno perfezionamento quest'anno. Nei più grandi

l'intervento sulle scuole elementari del capoluogo dove si sistemerà l'impianto elettrico con un rifacimento in toto, anche questo atteso e si era già detto nei vari incontri con i referenti del Consiglio d'Istituto e la parte dell'istituto comprensivo, che sarebbe stato portato a compimento nel 2016 e così sarà. L'affidamento definitivo è stato effettuato due settimane fa circa. Gli altri interventi sono per l'adeguamento della palestra di Sambughè e poi gli interventi sull'illuminazione pubblica per i 400 mila euro, per l'efficientamento e l'ulteriore abbattimento dei costi senza limitare il servizio. Per ciò che riguarda quest'anno, quindi i 915 mila euro che rimangono in parte in conto capitale, abbiamo i 10 mila euro che abbiamo visto nel punto all'Ordine del Giorno precedente sulle opere di culto e 10 mila euro, appunto che quest'anno verranno destinati alla parrocchia di Frescada.

Lo sviluppo dell'autoprestito in biblioteca, nel senso che è una scelta che si sta facendo per potenziare il servizio e far sì che gli utenti della biblioteca possono autogestirsi nella gestione e nel prelievamento dei libri, anche questo è un intervento molto interessante che metteremo in piedi quest'anno. C'è poi l'acquisto di software per la gestione delle opere pubbliche, sempre più necessario grazie alla riforma contabile, con tutte le scadenze e la programmazione che essa comporta.

Abbiamo, poi, attrezzature tecniche per la polizia locale per 14 mila più 20 mila euro; 14 mila per le cifre accantonate negli anni precedenti e che si "porta" dietro come investimenti anche per quest'anno e per gli anni successivi e altri 20 che sono quelli che matureranno quest'anno. Questi più che una scelta è un obbligo che ci impone la normativa nel senso che obbliga a destinare una percentuale dell'introito derivante dalle violazioni ai vari codici o regolamenti, destinarli a interventi sulla sicurezza e sul miglioramento del parco tecnico e automobilistico in dotazione alla nostra polizia locale. Abbiamo poi arredi per la scuola materna di 10 mila euro, bisogna intervenire con l'acquisto di tutta una serie di arredi. Altri per le scuole elementari e per la scuola media di 5 mila euro rispettivamente. Abbiamo poi le indagini sismiche per 25 mila euro, queste saranno sulla scuola elementare del capoluogo, Vittorino Da Feltre, Frescada est. Abbiamo come interventi fondamentali anche questi sulla scuola: 70 mila euro, perché sono stati fatti i rilevamenti sui soffitti, sui solai e sui controsoffitti delle nostre scuole, è emerso che c'è una situazione su cui vogliamo necessariamente intervenire nella palestra del capoluogo, palestra delle medie del capoluogo. I rilevamenti hanno dimostrato come si siano delle zone a rischio di cedimento e non ci sentiamo, assolutamente, di chiudere gli occhi, vogliamo intervenire. Ci sono poi 50 mila euro dedicati alle strade, si interverrà anche quest'anno con l'asfaltatura, abbiamo già individuato un luogo particolarmente sensibile, ma prima di dirlo aspettiamo la conferma. Ci sono poi, quello è conseguente alle scelte del piano delle opere pubbliche, l'anticipazione dei 600 mila euro dei lavori di ampliamento del cimitero. Si vuole intervenire ulteriormente sulla progettazione e l'illuminazione pubblica per continuare nell'opera di risparmio su tali costi e progettazioni per la viabilità, 18 mila euro, perché oltre alle ciclabili che sono già in programma, l'anno prossimo, la progettazione per la ciclabile di Frescada che è prevista come primo stralcio nel 2018, appunto con uno stralcio, anche quest'anno vogliamo con questi 18 mila euro dare il via ad altre progettazioni per lo sviluppo di ulteriori percorsi sul nostro territorio. Questo è quanto, sono a disposizione per ogni chiarimento. Grazie".

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Sindaco. Prego Consiglieri. Chi chiede di intervenire? Prego Consigliere Sbroggiò."

Cons. Sbroggiò' Cristian (PreganzioI Insieme Liste Civiche): "Volevo solo dire una cosa, magari banale, consumare meno significa inquinare meno, allora nei tempi in cui ogni giorno in televisione sentiamo gente che si riempie la bocca di parole per inquinare meno, fa piacere sapere che il nostro Comune fa qualcosa per inquinare meno, consumare meno vuol dire inquinare meno, emettere meno CO2, quindi penso sia una scelta veramente rispettabile e da condividere. Grazie. "

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliere. Altri? Prego Consigliere Vecchiato."

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Parliamo pure degli emendamenti, perché sono stato un po' stupito, sinceramente, di quello che è successo con questo bilancio, perché forse è anche la prima volta e non me ne rendevo neanche conto della gravità del fatto che veniva sforato il termine, non me ne ero neanche

accorto, dico la verità, se non leggevo l'emendamento. Io poi ho avuto parere tecnico negativo e sinceramente, adesso qui c'è Sauro Bellini il Responsabile, l'ho cercato anche al telefono più volte, anche oggi due volte, anche lunedì mi hanno detto che era a Casier se non ho persone con cui mi confronto devo andare avanti per la mia strada e questo secondo me è quello che dicevo, Sauro è una persona molto preparata, che sia a Casier non mi è piaciuta questa scelta dell'Amministrazione questa organizzazione di mandare una persona come lui da una parte e dall'altra peno fatto quella opposizione. Poi un fatto quell'opposizione all'emendamento, qui apro una parentesi: ho scritto anche al Segretario, ma anche lui non mi risponde, forse sono proprio brutto, cattivo, ho detto: se l'emendamento dovevo mandarlo in Corte dei Conti, perché non sapevo dove mandarlo l'opposizione dell'emendamento, ma nessuno mi risponde né al telefono né per email, probabilmente non sono tanto gradito quando faccio queste robe. L'oggetto è sempre questo, no! Io sono stato tacciato sui giornali per tutto, che non faccio emendamenti, non riesco a incidere sul bilancio dell'amministrazione, questo emendamento c'avevo messo abbastanza impegno per scriverlo e sinceramente vederlo non passato, ma per colpa sinceramente che il bilancio non è stato approvato in tempo... “

Sindaco Galeano Paolo: “La legge parla chiaro: “Ignorantia legis non è... “

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): “Scusa un attimo, non so il latino me lo puoi spiegare perché non ci arrivo. Dico: noi facciamo emendamento per abbassare le imposte e la motivazione è quella: “*Tu noi puoi fare questo, perché dovevo farli entro il 30 aprile, perché abbiamo approvato le aliquote entro il 30 aprile, e tu se dovevi cambiarlo dovevi cambiarlo prima*”. Ma come? Dovevi portare il bilancio in giunta non il 27 o il 28 di aprile, ma dovevi portarlo 20 giorni prima casomai, secondo in Regolamento, se non sbaglio i termini. Allora dico: ma scusami io mi impegno come una bestia per fare un emendamento e alla fine per colpa vostra non passa. Dopo me lo dici, lasciami parlare no?! Dopo mi dici perché... allora che cosa posso fare? Se lo sapevo prima quanto era l'aliquota e che impatto aveva sul bilancio lo potevo presentare questo emendamento in maniera corretta, dopo mi dite perché, perché sinceramente sono curioso. Detto questo, io vorrei riallacciarmi, perché prima è stato fatto, secondo me, abbiamo parlato tantissimo su una cosa di bilancio rispetto al documento, quindi tanti argomenti sono andati a esaurirsi prima, però sinceramente ho sentito prima il Presidente Carraro che diceva l'illuminazione pubblica, l'amministrazione precedente l'importo era alto, io vorrei dire che non abbiamo toccato assolutamente niente, l'importo era quello, poi con la storia dei conguagli sappiamo quanto può incidere questo, io la sottolineo, per non sbagliarmi. Anche lì sono state fatte tante ipotesi, naturalmente erano costose e se devo darmi un merito, tanto così per non essere immodesto, sinceramente ero andato anche alla Veritas per ridurre le tariffe su quelle spese che il Comune sosteneva dell'illuminazione sulle scuole che a un certo punto erano diventate anche economiche rispetto a un mercato libero, un piccolo segnale era 10 mila euro se non sbaglio, in qualche modo, un qualche intervento si arriva alla sensibilità su questo fatto. Assolutamente va benissimo, investimento di questo genere, se si poteva fare, si poteva fare sicuramente anche prima, ma in quei momenti non c'era la possibilità di farlo.

Sul discorso che prima il Sindaco rispondeva alla Berto su queste cose, sull'avanzo in parte corrente. Si è vero che erano 220 mila euro - mi sono preparato, perché sapevo che lo dicevo -, è vero questo sappiamo che è anche fisiologico, dobbiamo metterci accanto anche il patto di Stabilità come funzionava a quei tempi era un po' diverso, quindi si cercava di contenere il più possibile spese, entrate, su questo c'era un lavoro molto molto complicato, quindi si cercava sempre di diminuire il più possibile la parte corrente per non incidere sulle spese, sulle entrate, sull'imposizione. Poi nel 2013 era 256 mila euro, nel 2014 è passata a quasi 500 mila euro depurando del fatto di passare alcune spese in parte in conto capitale, mentre nel 2015 è passata a 942 mila euro di cui a parte, giustamente, sono entrate straordinarie e quello che vogliamo.

È evidente che le politiche sono diverse e l'abbiamo detto, quindi nel momento in cui non ci si preoccupa della tassazione in senso principale, perché penso più che altro a dare il servizio o a spendere dei denari per fare delle attività che questa amministrazione sceglie, è evidente che... è una politica che siamo contrari, non c'è niente da fare, ma perché? Perché abbiamo detto prima, abbiamo 500 mila euro in più di spese che sono date da questo, questo e questo, io dico che abbiamo... magari qualche risparmio si poteva fare, visto che l'anno scorso c'è stato un buon spese correnti a 6 milioni e 300, adesso siamo riusciti a fare 7 milioni e 247 mila, giustificate da tutte queste cose, qui siamo in un mini parlamento, c'è una maggioranza che le

approva e una minoranza che magari le contesta o può anche approvarle se ne è cosciente. Comunque sia sul fatto che questo bilancio sia arrivato in ritardo, rispetto altri termini di legge, non c'è dubbio, su questo siamo d'accordo, è un dato di fatto. Due mila comuni non come il nostro, non l'ha portato in tempo (*interventi fuori microfono*), ma il passaggio in giunta quando bisognava farlo correttamente perché si approvasse il 30?"

Sindaco Galeano Paolo: "Entro il 30 per l'approvazione delle aliquote."

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Il passaggio in Giunta quando bisognava farlo per il bilancio di previsione per approvarlo il 30? "

Sindaco Galeano Paolo: "Per l'approvazione il 30? Nei termini di regolamento."

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Quindi? Entro il 10 di aprile, questo non è stato fatto, per le motivazioni che hai detto. Naturalmente questo non ha permesso di portare al 30 il bilancio di previsione insieme alle aliquote che normalmente funziona così, è indiscutibile, cioè su questo almeno possiamo... non creiamo allarmismi, non facciamo casini tanto sappiamo che lo approvate, ma almeno possiamo dire che è la prima volta che a Preganziol succede una cosa del genere? Possiamo restare stupiti di questo? Possiamo dire che finalmente Mestriner l'abbiamo preso in castagna, ligio com'era su queste cose? Allora posso dirlo questo. So che ti piace fare tanto spirito quando parli, come la storia di Marton era lui o non era lui? Solo tu riesci a farlo, sei un grande, non riuscirei neanche a pensarle queste cose. Tant'è vero che vorrei dire questo: se questo è inconfutabile, allora io dico: se il mio emendamento viene stralciato tecnicamente, qui ho fatto un'umile... ho detto: "*Ci provo, farò opposizione, darò le mie delucidazioni*", perché sinceramente se tutto veniva fatto il 10 aprile, veniva dato ai Consiglieri il loro prospetto di bilancio, venivano capiti i numeri che c'erano dentro, venivano capite le aliquote, entro 10 giorni si faceva l'emendamento, entro il 20 aprile, a questo punto la motivazione tecnica decade, perché il tempo c'era, era palese che il tempo c'era, siccome entro il 30 si approvava il bilancio e approvava le aliquote, quindi questa motivazione stava in piedi, così ho capito io, ma siccome ho visto che stasera non riesco a farmi spiegare bene quello che dicono, vorrei che almeno questo fosse conformato a livello giuridico, legale o come volete chiamarlo. Quindi il bilancio, per quanto cose interessanti ci siano soprattutto lato capitale, anche il cimitero, è sempre insistito, aveva una difficoltà, l'avevamo detto, l'avevamo inserito, successivamente è stato posticipato, adesso mi pare che l'avete anticipato.

Frescada era stata stralciata adesso è rientrata, cioè alcune cose non si può far politica su scelte di questo tipo, sono scelte che servono ai cittadini, sono scelte che bisogna fare e sono scelte che non vanno assolutamente sul lato degli investimenti contestate. Io, comunque, adesso mi darette la spiegazione dell'emendamento, sono sempre dell'idea che un segnale sulla tassazione che poi pesava 50 mila euro, se non sbaglio, si poteva trovare e dare un sollievo che ho calcolato in 80 euro a queste 600 persone che hanno, era un segnale diretto senza ISEE, senza nulla in cui si poteva dare e riconoscere e anche darsi un lustro di dire: "*Guardate abbiamo fatto meglio di Vecchiato che ha messo 10 mila, mettete 12 mila*", comunque l'avevo detto nel consuntivo, avevo fatto lo stesso ragionamento, ho provato a fare un emendamento e non è andato, adesso vedremo perché, non lo so. Al di là delle cose che si fanno, volevo solo dire questo, secondo me andiamo con una politica completamente diversa, però è anche vero quello che ha detto Tiveron: "Noi abbiamo perso voi avete vinto!".

I fattori sono tanti e ho dato sempre rispetto su questo, mi sembra di essere stato molto chiaro, non c'è nessun problema. Non vorrei che qualcuno si stupisse se la politica è fatta anche di questioni, come abbiamo visto prima, Assessore sì, Assessore no, tempo pieno, tempo parziale eccetera eccetera, perché insomma lo sappiamo tutti che certe cose, certe beghe, certe situazioni ci stanno, ma nel momento in cui si deve fare qualcosa per il Comune di Preganziol non siamo mai stati preclusi ad appoggiare la maggioranza in certe scelte. Ho visto un Ordine del Giorno in più oggi, perché se ho capito bene, da quello che forse avevo detto poco fa, non vorranno mica cambiarci il nome su questa roba qua, perché è veramente una vergogna."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Prego Sindaco."

Sindaco Galeano Paolo: “Volevo intervenire subito visto che la situazione era anche puntale, credo che sia opportuno chiarire. Si è un dato di fatto, è un dato di fatto che il bilancio viene approvato oltre i termini, 18 giorni dopo. Ripeto: non nego che anche a me sarebbe piaciuto fare le cose meglio, ci si scontra con la realtà in un momento in cui le dinamiche sono davvero quelle che sono, non è un caso se il governo quest’anno pensa a una sanatoria, perché metà dei Comuni in Italia, per un miliardo di vicissitudini, si trovano in questa situazione, e ripeto noi avevamo anche fatto i passi bene rispetto a altri, nel senso che il passaggio in giunta e l’approvazione delle aliquote entro il 30 l’avevamo fatto, perché quello era il passo fondamentale.

Non nego questo e, ripeto, stiamo mettendo in atto tutti gli strumenti per cercare di arrivare, a prescindere dal fatto che questo anno si è fuori dal termine, ad approvare il bilancio in maniera più funzionale e conveniente per tutto il lavoro dell’ente e per i servizi nei confronti dei cittadini.

Quello che voglio specificare è che, l’abbiamo detto anche in Commissione, il Consiglio è sovrano, quindi il parere tecnico che è stato emesso dai vari uffici, revisori, ragioniere, segretario, è un parere tecnico che non poteva dire diversamente, non sono qui a difendere nessuno, ma la normativa dice che nel caso in cui non si approvi il bilancio nei termini, allora si segue tutto un iter, ma sulla partita delle aliquote non si dice nulla nel caso in cui si vada fuori dai termini. Si sono sentiti anche l’ANCI e altri soggetti per indirizzi e consulenza, le aliquote vanno approvate comunque entro il 30, perché la normativa dice che le aliquote vanno approvate entro il termine del bilancio di previsione e non dice nulla nel caso in cui il bilancio sia approvato oltre, dice che il aliquote vanno approvate nel termine, quello rimane per loro.

Tecnicamente non potevano dire diversamente e questa è la risposta tecnica. Siccome il Consiglio è sovrano, il Consiglio ha tutta la possibilità - se lo ricorda Consigliere Salvati l’aveva detto anche lei - di dire: *“A prescindere da questa valutazione, possiamo non solo discutere, perché discutere si può punto e basta, ma anche votare in maniera difforme”*. Se questa amministrazione deciderà di non farlo si assumerà politicamente la responsabilità della scelta, perché come dicevo noi non diciamo no, non si può discutere o non si può votare perché non viene accolta, la proposta del Consigliere Vecchiato è stata fatta, tecnicamente supera dei termini, politicamente ha una sua logica che anche noi avevamo già pensato all’inizio dell’anno e infatti la riteniamo una proposta intelligente, solo che tempisticamente non riteniamo che quest’anno, proprio per il limbo normativo che c’è ancora sul fatto che dopo non permettono di ritornare indietro in caso di sorprese e tutto questo, non ci sembrava questo l’anno in cui perfezionare questo intervento, proprio perché ho detto: questo era un anno in cui i cittadini di Preganziol si trovavano a sborsare in meno una cifra considerevole, quella della TASI, ma la voglia di intervenire su risparmi strutturali è di andare in quel senso, per questo dico che la proposta coglie un ragionamento intelligente e che supportiamo nel percorso che si va a intraprendere nei confronti dei nostri cittadini, nel senso che già quest’anno si era considerata l’eventualità, poi vista tutta una serie di partite, abbiamo detto: *“Ma guardiamo, aspettiamo quest’anno che i cittadini hanno una grossa agevolazione, puntiamo per quello che rimane sui servizi, l’anno prossimo consolidiamo ulteriori risparmi e interveniamo con...”*.

E’ politica la scelta se ci sarà un voto contrario di dire di no, non perché viene precluso quindi lo sforzo fatto apprezzabilissimo e tutto... lo sforzo fatto viene valutato nel merito, non si preclude la discussione politica e viene fatta una scelta di conseguenza. C’è anche una cosa da dire: questo discorso normativo, tecnico, ripeto che l’ignoranza della legge non è ammessa, era chiaro a tutti, non è che il giorno dopo che il bilancio non è stato approvato il 30 ci siamo trovati: *“Oddio che si fa!”*, è chiaro da quando c’è il testo unico degli enti locali che la procedura è questa, era chiaro dal momento in cui il Consiglio non era stato convocato nei termini che la procedura era stata questa, voi l’avete saputo quando è arrivata la comunicazione alla prefettura, perché abbiamo fatto le Commissioni e lì delle aliquote si era parlato, si era anche detto più volte che le entrate non sarebbe state toccate e ci sono tutti i modi per cui quando si sa che quello è il percorso, perché la legge lo dice chiaramente, si dice... nel senso che non ci siamo trovati di fronte a un panorama nuvoloso o indefinito, questa è la procedura che da quando c’è il Testo Unico e gli enti locali è prevista e il termine delle aliquote quello era, nel senso che non si poteva andare a fare discorsi diversamente.

Questo ci tenevo a dirlo, perché lei ha fatto il vice Sindaco per molti anni e l’Assessore al Bilancio per più anni ancora e penso che fossero delle tematiche che venissero discusse, fortunatamente - dice lei - non ci siamo mai trovati in ritardo con il bilancio. La riforma contabile, lei dice: *“È la prima volta che ci si trova”*, sì,

è la prima volta che interviene una riforma, una situazione diversa in Italia. Questo volevo precisare per chiudere la discussione sul punto. Grazie".

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Sindaco. Consigliere Berto prego."

Cons. Berto Luisa (Marton Sindaco Lista Civica): "Volevo unirmi al Consigliere Vecchiato trovando dell'ironia sul fatto che mi sembra di essere a scuola, quindi la classe A ha fatto il compito a sorpresa, ragazzi fermi tutti, gran calma, cacchio ci hanno fregato. La professoressa vede che la classe purtroppo è stata negativa, dice: "Va bè, dai per questa volta visto che siamo a fine anno, chi aveva cinque e mezzo lo portiamo a sei", altra classe, altro compito in classe a sorpresa, tutti: "O mio Dio! O mio Dio!", alla fine però la docente dice: "No, mi dispiace, il compito è da cinque e mezzo", ma deciderà il Consiglio di classe se verrete promossi o bocciati. Morale della favola mi sa che io e il Consigliere Vecchiato e il Consigliere Scilla rimarremo bocciati, ma c'abbiamo messo dell'impegno, saremo più bravi l'anno prossimo, ripetendo l'anno."

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Traduco: ci sta sulle scatole ma così tanto che per colpa della giunta noi abbiamo avuto un parere tecnico negativo, ci sta sulle scatole! Perché noi volevamo che il nostro emendamento venisse bocciato con il parere tecnico positivo, allora io dico: stiamo facendo anche noi il nostro ruolo, proponiamo, leggiamo le carte, cerchiamo anche tutti e tre di impegnarci, tutti quanti per emendare intelligentemente qualcosa, il bilancio, ora che mi si venga a dire: "*Il Consiglio è sovrano, sì ma il Consiglio è sovrano con parere tecnico negativo per colpa della giunta*", no, noi vogliamo parere tecnico positivo, perché sinceramente non credo sia giusto che ci venga dato un parere tecnico negativo per colpa di un altro soggetto che porta oggi il bilancio. Tra l'altro nelle controdeduzioni dico anche che non stiamo proponendo aumenti di aliquote o che cosa, non so se la legge può permettere di modificare oggi il regolamento perché portiamo da 10 mila a 12 mila un'esenzione, sarebbe assurdo se la legge non ti permette di abbassare le tasse. Ecco perché ho fatto queste controdeduzioni, ho cercato di parlare ma non sono riuscito, come si può dire, cercare di dire: "*Guardate è possibile che ci confrontiamo anche tecnicamente e voi mi dice no, non è possibile per questo motivo legale che non è tecnicamente ammissibile*". Io sono ancora dell'idea che questo emendamento, sinceramente, anche tecnicamente sia ammissibile, nella mia testa, poi non lo so, farò di tutto per capire se c'è un ente che mi dirà no, me la metto via, non devo mica fare battaglie di vita su queste cose. Abbiamo proposto una cosa che sembrava sensata. È quello che poi, sinceramente adesso anche sul fatto di dire: "*Intanto quest'anno c'è la TASI che la tirano via, quindi per un milione di euro non diamo ai cittadini...*", qui stiamo parlando di cittadini che hanno 10 mila, 12 mila euro di reddito imponibile, vuole dire gente che non so se arriva a 500, 600 euro al mese, se fosse qualche pensionato, qualche disoccupato, stiamo parlando di persone che ricevevano 80 euro al di là di chi non pagherà più la TASI che magari ha redditi elevati, perché lo sappiamo che la TASI è una tassa sul patrimonio, mica a vedere che hai il reddito, viene esentata – come avete fatto voi con l'ISEE – ma in realtà è stata esentata adesso a qualcuno che ha 100 mila euro imponibile personale e non paga i 500 euro di TASI. Sinceramente è anche questa una politica che non è condivisibile, nel senso si poteva fare in qualsiasi caso. Io aspetto una risposta alle mie controdeduzioni, pensavo entro stasera, infatti avevo cercato Sauro Bellini due volte, per sapere se c'erano delle novità in modo che così... ci sono delle novità? Che parere tecnico è negativo, questo."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Presenta l'emendamento? Sto seguendo la procedura."

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Facciamo tutto insieme, non è che stiamo... tanto sappiamo che se qualcun altro vuole dire qualcosa sul bilancio... io insisto... "

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Completiamo la discussione sul bilancio e poi alla fine, prima della votazione illustriamo gli emendamenti e vediamo che controdeduzioni. Continuiamo la discussione sul bilancio, prego, chi chiede di intervenire? Consigliere Polo prego."

Cons. Polo Sergio (Preganzio Insieme Liste Civiche): "Grazie Presidente. Quando il Consigliere Vecchiato ci dice che abbiamo una politica diversa mi sento tranquillo, mi rilasso e vado avanti per la nostra strada. È un modo di pensare, è una battuta, non vorrei fare come avete fatto voi, stiamo cercando di cambiare un trend di obsolescenza di infrastrutture, stiamo cercando di dare dei servizi più adeguati ai nostri cittadini e mi pare che il bilancio illustrato dal Sindaco dia questa linea. Stiamo cercando anche di portare all'interno della nostra comunità una partecipazione politica che è molto importante, quindi il percorso che si sta portando avanti è molto integrato con tutte le tematiche che la cittadinanza ci chiede, per cui ritengo che sia sicuramente positivo il bilancio, tutte le teorie sulla pressione fiscale rimangono dove sono state dette. Direi che, poi lasciamo il resto a eventuali emendamenti, facciamo la discussione un attimo avanti. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliere. Altri? Consigliere Stocco prego."

Cons. Stocco Elena (PD Galeano Sindaco): "Sì, sempre prendendo come spunto alcune riflessioni fatte dai colleghi Consiglieri prima, ritorna questo discorso della spesa, dei tagli alla spesa, della quantità della spesa, vorrei che parlassimo anche di qualità della spesa, di un concetto su cui siamo intervenuti nel precedente Consiglio, cioè che come dire è facile proporre o prefigurare dei tagli a quelle che sono le spese correnti senza avere chiaro che i servizi che vengono erogati sono tutti legati a servizi, parlo di spesa corrente, per la collettività e quindi se si paventano dei tagli alla spesa bisognerebbe anche indicare se di sprechi si tratta o se servizi alla collettività indispensabili. Sulla quantità della spesa bisogna fare un discorso legato alla qualità, mi pare che con la discussione, con la presentazione del Sindaco prima abbiamo visto che per quanto riguarda i capitoli di spesa siano legati a degli interventi che avranno un impatto, un miglioramento della fruibilità del territorio, mi pare che il parametro della qualità della spesa sia significativo in questo senso. Per quanto riguarda l'intervento sul cimitero, mi fa piacere avere l'appoggio, la valutazione dell'importanza di questa opera e non capisco come mai sia stato votato contro il punto precedente, cioè l'approvazione del piano delle opere partendo dal presupposto che è stata rilevata l'importanza di questo intervento. Mi pare che ci sia poca coerenza da questo punto di vista. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliere. Altri? Consigliere Salvati prego."

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): "Grazie Presidente. Anch'io mi richiamo all'importanza del bilancio di previsione che è lo strumento principale, principe oserei dire, della programmazione e della gestione dell'ente locale. I termini previsti per l'approvazione l'abbiamo sentito dire dal Sindaco più volte, ma l'avevamo capito anche senza che lo ribadisse il Sindaco, che erano quelli inizialmente al 31 dicembre, spostati al 31 marzo, ancora spostati con circolare del Ministero dell'Interno al 30 aprile 2016. Chiaramente questo termine del 30 aprile implica l'approvazione del bilancio di previsione tanto in Giunta quanto in Consiglio Comunale evidentemente, quindi non è sufficiente l'approvazione in Giunta. Diciamo che io faccio parte della Commissione bilancio, in Commissione bilancio l'abbiamo fatta ieri sera, è stato discusso in maniera per altro abbastanza superficiale. Non è stata udita alcuna parte sociale della città del merito. È stata avviata una valutazione sommaria e cose fatte degli elementi fondanti, probabilmente tutto ciò significa che non si vogliono coinvolgere i Consiglieri Comunali nella fase di preparazione del bilancio, questa Giunta forse pensa che il Consiglio Comunale sia solo l'organo che ratifica e non anche che magari può contribuire alle decisioni. Vi è una precisa volontà politica di non coinvolgere i Consiglieri. Tra l'altro a me sono risultate, assai – lasciatemi il termine – politicamente sospette le dimissioni del Presidente della prima Commissione consiliare, bilancio personale... non so perché si ride, sto dicendo delle cose serie Presidente..."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Prego Consigliere continui."

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): "Sono assai sospette le dimissioni del Presidente, della prima Commissione bilancio, personale, affari generali, statuto regolamenti che avvengono nel momento tipico di redazione e di approvazione del bilancio. Le motivazioni sono solo di ordine personale? Francamente nutro dei dubbi ma sono legittimi, si tratta comunque di un caso singolare. Non richiamo qui la normativa al Testo Unico, che sappiamo già cosa comporta, sappiamo che l'approvazione del bilancio di

previsione, non è questo il caso, ovviamente, comporta l'esercizio provvisorio che è quello in cui stiamo occorrendo e nel caso in cui non venga approvato, lo scioglimento del Consiglio. Nel merito di questo bilancio si sono espressi i Consiglieri che mi hanno preceduto, chiaramente voteremo e lo anticipo già, contrari perché non lo condividiamo soprattutto in relazione alle scelte che sono completamente l'esatto opposto della nostra visione politica."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliere. Altri? Consigliere Rachele Berlese, prego."

Cons. Berlese Rachele (Preganzio Insieme Liste Civiche): "Grazie. Ne abbiamo già parlato in Commissione, volevo solo precisare che sono solo motivazioni personali quelle che mi hanno portato a dimettermi dal ruolo di Presidente. Come avevo già precisato ho trovato lavoro e quindi per questo motivo, trovare lavoro sappiamo che non è così scontato ultimamente, perciò il mercato del lavoro ha dei propri tempi che fatalità sono coincisi con i tempi di approvazione del bilancio, perciò io mi sento in tutta onestà e tranquillità di dire qui che è stata una fatale coincidenza, è solo per questioni di tempi e di impegni lavorativi che ho dovuto rinunciare a questo ruolo, pur mantenendo il ruolo di Consigliere e componente della Commissione, mi sento di dire questo. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliere, prego Consigliere Stocco."

Cons. Stocco Elena (PD Galeano Sindaco): "Devo fare una precisazione per quello che riguarda un'affermazione che ritengo un po' offensivo del ruolo di Consiglieri o comunque limitativa della capacità dei Consiglieri di esprimere un proprio giudizio e proprio parere in merito. Ho partecipato più volte in qualità di uditore alle sedute della Commissione Bilancio, quindi senza facoltà di parola, ma con interesse di ascoltare quello che in Commissione Bilancio veniva detto e ho notato l'interesse da parte dei Consiglieri di minoranza, in particolare del Consigliere Vecchiato che ha posto, come suo diritto, una serie di domande, di precisazione, perché sapevamo che le modifiche intervenute nei sistemi di armonizzazione contabile e nella contabilità, quindi nuove regole contabili, implicavano una serie di valutazioni non di facile lettura né per i tecnici, quindi per chi ci lavora tutti i giorni, né per gli addetti ai lavori, ma neanche per chi in qualità di Consigliere, pur avendo delle esperienze pregresse alle spalle, si trovava a volerne capirne di più, quindi lo spazio per avere approfondimenti, chiarimenti, risoluzioni di dubbi è stato ampiamente concesso e lo posso confermare, perché ho partecipato in qualità di uditore. Mi sento di dire, scusate se spezzo una lancia a favore di chi era presente a quelle Commissioni, comunque c'è sempre stata la disponibilità da parte dei responsabili di settore, del Segretario Comunale, di dare delucidazioni su punti particolari che fossero al di fuori della nostra comprensione o, comunque, su cui ci fosse un intervento particolare. Questo va detto a scanso di equivoci e per non far passare messaggio, a mio modesto avviso, non corretto che vi sia una qualche preclusione da parte dei Consiglieri di esercitare il proprio diritto a essere informati, a essere propositivi e farlo nei tempi adeguati."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliere. Dichiarazione di voto sono state fatte, passiamo alla presentazione degli emendamenti. Consigliere Vecchiato vuole cominciare lei."

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Non ho capito il discorso del Consigliere Stocco, comunque non so perché vede sempre offensivo, denigrante tutto quello che diciamo, io non lo so, sinceramente non ho detto questa roba. Non mi ero mai permesso di dire che non c'è collaborazione. L'emendamento non vorrei leggerlo tutto, do un sunto. L'emendamento partiva dal fatto di trovare 54 mila euro di minori spese o di maggiori entrate per dare la possibilità di aumentare l'esenzione IRPEF da 10 mila a 12 mila. Naturalmente verificati tutti i documenti di bilancio, verificato soprattutto le entrate correnti che venivano destinate in parte in conto capitale, verificato che c'era un avanzo capiente per poter usufruire di 44 mila euro anche nella parte dell'avanzo e siccome avevo bisogno di 54 mila e avevo 44, adesso mi tocca tirare in ballo di nuovo l'Assessore Gumiero, siamo andati a capire una posta discrezionale che poteva essere utilizzata per coprire i famosi 54 mila."

Quindi per ottenere un aumento di esenzione, ossia 80 euro a queste circa 600 persone che potevano usufruirne, l'emendamento dice di non destinare le entrate correnti alla spesa per investimenti, per 44 mila euro e di non avere un Assessore da pagare con piena indennità, contributi connessi avendo così un risparmio per circa 12 mila e 400 euro, comunque ci lascia le scelte soggettive della Giunta, eventuali risparmi di spesa possono essere individuati al fine di aumentare la soglia di esenzione all'addizionale IRPEF. Questo era il senso dell'emendamento. Il parere non favorevole diceva: *“La decisione non è favorevole, in quanto la decisione di confermare per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e la soglia di esenzione, è già stata assunta dal Consiglio Comunale con deliberazione del 27 aprile 2016 e il termine ultimo per deliberare sulle aliquote tributarie è scaduto il 30 aprile scorso”*.

Concludo, a parere tecnico negativo, quando dice parere tecnico negativo, ho presentato delle controdeduzioni premettendo tutti i documenti in cui sono stati consultati e dicendo che l'emendamento al bilancio di previsione proposto dai Consiglieri Vecchiato, Scilla, Berto possa essere presentato al Consiglio con l'approvazione con pareri tecnici rivisti dai titolari di giudizio nelle loro conclusioni che sono i Revisori, il Segretario e il Responsabile finanziario per le seguenti motivazioni: non è responsabilità dei sottoscritti se la Giunta di Preganziol ha deliberato la proposta di bilancio il 27 aprile 2016 ossia oltre i termini previsti da regolamento entro il 10 aprile nel caso specifico. Tali per cui non si è potuto approvare il bilancio entro il 30 aprile 2016. La suddetta mancanza della Giunta ha portato il 27 aprile 2016 ad approvare dal Consiglio Comunale, entro il termine del 30 aprile, solamente le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza comunale e quindi sottoscritti erano nell'impossibilità di avere specifiche indicazioni numeriche sulle entrate corrispondenti degli schemi di bilancio.

I documenti finanziari sono stati messi a disposizione solamente il giorno dopo, il 28 aprile 2016. La procedura di cui sopra, finora non motivata dalla Giunta comunale di Preganziol, è comunque alquanto anomala e non opportuna nel momento in cui si portano in approvazione dei tributi comunali non in presenza della bozza di bilancio, in quanto le previsioni di gettito devono trovare riscontro nell'elaborato contabile al fine di rendere chiari ai Consiglieri Comunali le scelte dell'amministrazione governante. L'emendamento dei sottoscritti propone una riduzione dell'imposta a carico dei cittadini ossia un aumento dell'esenzione comunale IRPEF includendo contemporaneamente le risorse di copertura, non va quindi nel senso di aumento di tributi vietato dalla legge.

In conseguenza di quanto esposto sopra, si ritiene che fino alla data di approvazione del bilancio, ossia oggi, le delibere assunte precedentemente, come nel caso in esame sull'addizionale comunale, possono essere modificate o integrate al fine di garantire l'equilibrio finanziario del bilancio previa adeguata motivazione come del resto riportata nell'emendamento. Si chiede inoltre agli organi superiori un intervento in merito urgente al fine di evitare una mancanza oggettiva e soggettiva del ruolo dei Consiglieri Comunali attinenti al loro potere di controllo e di proposta verso la giunta comunale di Preganziol". È evidente che il senso di questa opposizione, il parere ha il significato di arrivare qui in Consiglio con un documento che non abbia un parere tecnico negativo, sebbene il Consiglio è sovrano, chiaramente sapete benissimo che un parere negativo non è proprio il massimo per approvare qualcosa o un emendamento insomma. Adesso sentiamo le controdeduzioni e poi ne discuteremo."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: *“Lei ha presentato le controdeduzioni ieri mi pare o ieri l'altro. Ieri mattina perfetto, la risposta è agli atti, perché è stata fatta oggi pomeriggio di fatto, la prima è quella del dottor Bellini Sauro. In riferimento alle controdeduzioni al parere tecnico non favorevole alla propria proposta di emendamento al bilancio di previsione 2016-2018 , protocollo 11276 del 2016, presentato dai Consiglieri Vecchiato, Scilla e Berto in data 17 maggio 2016, protocollo 12036, e volte alla rivalutazione del parere stesso, con la presente al netto delle considerazioni di tipo politico dal punto di vista tecnico, si conferma il parere non favorevole già espresso confermandone la motivazione.*

Due: si evidenzia che i Consiglieri potranno esprimere il proprio ruolo in quanto l'emendamento verrà comunque presentato e discusso e messo in votazione essendo facoltà del Consiglio Comunale approvare un proprio atto anche con pareri tecnici contrari motivandone le ragioni e assumendosene la responsabilità. Il parere della dottoressa Giacomini per i primi due punti uguali, si aggiunge il terzo punto: si ritiene che non vi sia obbligo normativo di inviare alla Corte dei Conti la richiesta di revisione dei pareri alla proposta di cui trattasi. Leggo anche il parere dei revisori dei Conti per quanto riguarda la richiesta di riesame.

Il Consiglio dei Revisori, letto il documento prodotto dal Consigliere Dino Vecchiato, Michele Scilla, Luisa Berto, aventi a oggetto controdeduzioni urgenti al parere non favorevole sull'emendamento di bilancio di previsione 2016-2018 del Comune di Preganziol, visti i pareri rilasciati in data 17 maggio 2016 dal Responsabile del settore, dottor Sauro Bellini e dal Segretario Generale, dottoressa Daniela Giacomini, ritenuto che non sussistano motivazioni tali da modificare il precedente parere espresso da questo Collegio dei Revisori sull'emendamento (protocollo 11276/20016), al netto delle considerazioni di caratteristiche politico che non competono a scrivente organo sotto il profilo tecnico, confermano il parere non favorevole già espresso in precedenza con proprio verbale del 13 maggio 2016. Firmato i Revisori dei Conti. A questo punto l'emendamento è stato presentato e credo che vada votato prima di passare alla votazione del bilancio."

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Oggi ho cercato di contattare, non sono riuscito, l'ho appreso adesso che rimane parere negativo. Sinceramente non sono d'accordo, ma è evidente, molto semplice, mettiamolo nella politica adesso: io non mi sento sinceramente felice di avere un parere tecnico negativo per colpa della Giunta che ha portato il bilancio entro il 30 aprile, questo è innegabile. Questo è chiaro, dopodiché non importa, ognuno si assume le sue responsabilità politiche... *(intervento fuori microfono)* se veniva portato entro il 10 aprile tutte le carte erano in regola e l'emendamento passava, praticamente. "

Sindaco Galeano Paolo: "Siccome è prevista la procedura per cui il bilancio di previsione, se non è approvato nei termini che cosa serve tutto quanto? La legge non dice nulla nelle aliquote e dice che per le aliquote rimane il termine di approvazione del bilancio.2

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Ho capito, ma su questo non sono d'accordo. "

Sindaco Galeano Paolo: "Però è un discorso diverso: l'impossibilità della Giunta... no, la legge su questo è chiara: che sia opportuno e favorevole a un'analisi poi con i numeri migliori e tutto, è chiaro sulla carta... però lei può avere tutte le informazioni che vuole e chiedere le elaborazioni che vuole agli uffici, assolutamente."

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Facciamo un caso contrario: la Giunta portava il 10 aprile il bilancio come doveva farlo per regolamento, io avevo tutti i documenti, facevo lo stesso emendamento, arrivavamo il 30 aprile in Consiglio, io avevo parere positivo o favorevole secondo lei? Questo non è avvenuto, per cosa? Perché il bilancio in Giunta non è stato portato in tempo... Mestriner cosa hai detto perché non ho sentito."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Perché l'emendamento sulle aliquote andava fatto a quando abbiamo approvato le aliquote probabilmente, questo è il problema e penso che sia così. "

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Ma scusa un attimo: quante volte è successo che le aliquote non sono state portate il giorno del bilancio? *(intervento fuori microfono)* Cosa stiamo dicendo? Mestriner io capisco che devi convincere i tuoi Consiglieri con questi atteggiamenti, però devi stare anche un po' calmo, stiamo parlando serenamente. Tu mi hai preso in giro, hai preso in giro tutto il Consiglio Comunale, ma ti rendi conto? Questa Giunta è la prima volta nella storia che ha preso in giro il Consiglio Comunale portando il bilancio oltre i termini. Guardi che chi ha detto "preso in giro" è stato Mestriner per primo, deve stare attento con le parole che dice questa persona qua, perché sta offendendo i Consiglieri Comunali e lui non lo è più, perché prima qualcuno diceva: "Questa Giunta è tecnica e non siamo Consiglieri Comunali", allora tu devi ragionare da tecnico e non da politico e offendere le persone che hanno un ruolo, perché ogni volta che diciamo qualcosa, quando non si sa cosa dire, entra Mestriner che con i suoi giri di parole ci fa vedere gli aerei che girano mille volte in aria."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Per piacere basta!"

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Io vorrei stare sereno, perché non mi arrabbio mai, è molto raro. Ho detto la mia opinione, andiamo a votare qualcosa che non è tecnico, posso dire la mia, sono stato così stupito, perché sinceramente non me l'aspettavo oppure potevo aspettarmi ... lo accetto, me la metto via, non c'è nessun problema, però sinceramente se posso esprimere il mio parere, non mi è piaciuto per niente venire qui in Consiglio Comunale ad approvare un bilancio con emendamento con parere tecnico negativo."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Consigliere Tiveron prego."

Cons. Tiveron Silvia (PD Galeano): "Volevo calmare gli animi e riprendere il discorso delle tempistiche, ci siamo visti in Commissione il 19 aprile, abbiamo fatto la prima Commissione per valutare la proposta alla Giunta di mantenere o meno le aliquote come l'anno scorso, invariate. Poi abbiamo fatto il Consiglio Comunale il 27 aprile e in quella sede era opportuno, anzi era dovuto presentare l'emendamento che è stato presentato forse... per quanto riguarda il discorso del bilancio, nell'emendamento c'è scritto che si lascia, comunque, alla scelta soggettiva della Giunta eventuali risparmi di spesa che possono individuati al fine di aumentare la soglia di esenzione addizionale IRPEF, quindi non credo che sia stato fondamentale avere il bilancio di previsione, visto che lasciavate alla giunta la libertà di trovare le spese da tagliare, quei 54 mila. Riprendo il discorso che gli uffici tecnici sono sempre a disposizione per rilasciare informazioni e dati e farsi fare previsioni per gli introiti, quindi c'erano tutte le condizioni e le tempistiche opportune ed io da Consigliere, come lei, non mi ritengo assolutamente privata da questo mio potere di controllo e di proposta."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie. Altri?"

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Un ultimo intervento, spero... scusami sai, lo dico con il cuore, mi è anche simpatica il Consigliere Tiveron: come cacchio si fa a sapere quanto è la parte corrente che va in conto capitale se non ho il bilancio in mano? Come potevo fare un emendamento non sapendo questa informazione? Voi capite che qui stiamo girando intorno a una cosa che molto probabilmente è la prima volta che succede e ci siamo un po' girando intorno, ma è una cosa che però reputo grave. Nel senso che la Giunta doveva portare il bilancio entro il 10 aprile e non l'ha portato, l'ha portato il 27, stiamo sanando una situazione. Qua se qualcuno come ha due mal di pancia, tre, non approviamo neanche il bilancio e non so cosa succede, non lo so, quindi siamo arrivati al tempo limite, anzi oltre. Il bilancio verrà approvato perché lo approverete, non c'è nessun problema, l'emendamento lo boccerete, io sto dicendo che mi sta sulle scatole avere ricevuto un parere tecnico negativo per i motivi che ho detto, chiuso, non dobbiamo autoconvincerci a vicenda. Ancora Mestriner... lo capisco che ti dà fastidio, sei uno sanguineo, ma lui doveva rimanere il Consigliere Comunale non doveva fare l'Assessore, potevi esprimerti politicamente, ti sfogavi."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Direi che la discussione è terminata su questo punto, è stata ampia."

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): "Se posso intervenire anch'io in merito, perché... "

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Lei può intervenire. "

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): " Pare che forse ci siano delle incomprensioni testuali, perché ho qui la risposta sia del Segretario che del Responsabile del settore e la rileggo testualmente: "La decisione di confermare per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e la sua soglia di esenzione è già stata assunta dal Consiglio Comunale con deliberazione del 27 aprile e il termine ultimo per deliberare sulle aliquote tributarie è scaduto il 30 aprile", questo conferma, dal nostro punto di vista, perché leggiamo e siamo dotati non dico di eccelso se intelligenza come Mestriner, ma media, forse anche medio bassa per quello che mi riguarda, io dico: "Ma caspita, è scaduto il termine, non è stato apportato il bilancio al 30 aprile, noi presentiamo gli emendamenti da quando ci viene comunicato che è stato adottato il bilancio? Di conseguenza come potevamo presentarli?"

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Se la questione è puramente tecnica, credo che potremmo discutere anche altre due ore e non riusciremo a cambiare il parere dei tecnici che le hanno espresse. Metterei in votazione... prego Consigliere Stocco.”

Cons. Stocco Elena (PD Galeano Sindaco): “Giusto per uscire da questo circolo vizioso del parere tecnico, un cenno sul merito, siamo chiamati qui a dare, a prescindere dalle valutazioni tecniche che competono agli organi competenti e nelle quali non è bene, secondo me, per una questione di opportunità tirare in mezzo questioni politiche, nel senso parliamo della questione politica, perché va votato da un punto di vista di opportunità, di valutazione politica questo emendamento. Visto che c’è stata una discussione e un’approvazione per quanto riguarda le aliquote, significa che una linea è stata presa da questa amministrazione, è stata collegialmente discussa e approvata dai Consiglieri che hanno tenuto fede a questa linea politica, per cui appunto prescindendo dalle questioni di ammissibilità tecnica, ritengo che sia da confermare quella che è stata una linea già acquisita, per cui il nostro voto, in termini politici, sarà di non accoglimento, ma in virtù di un mantenimento di una linea politica già espressa dal Sindaco nel quale, per quanto riguarda il mio Gruppo consiliare ci ritroviamo e quindi daremo conferma a quanto già stabilito. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Altri? Consigliere Polo prego.”

Cons. Polo Sergio (Preganziol Insieme Liste Civiche): “Diciamo che intanto a livello politico i principi sono condivisibili di questo emendamento, però rimane il fatto, l’ha già esposto il Sindaco prima, i tempi probabilmente non sono ancora maturi per arrivare a consolidare dei risparmi in modo definitivo, evitare che siano ... una tantum, quindi direi che l’anno prossimo è la data corretta. Se c’è qualcosa che non va su questa... c’è qualcosa che non va sul fatto dell’attacco all’Assessore Gomiero, si chiedeva di recuperare i soldi, rimane anche qua in qualche modo macchiato da questa cosa. C’è questa nota che stona un po’. Una battuta: ci fa piacere che si preoccupi tanto del nostro mal di pancia, ma abbiamo l’intestino a posto.”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Consigliere Carlesso.”

Cons. Carlesso Cristiano (PD Galeano Sindaco): "Sì, battute per battute..."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Sì, non è che il Consiglio Comunale deve diventare il luogo delle battute!"

Cons. Carlesso Cristiano (PD Galeano Sindaco): “Ti brucia così tanto aver aumentato l’aliquota nel 2012 che adesso vuoi a tutti i costi abbassarla?”

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Ritorniamo al punto, mettiamo in votazione l’emendamento presentato dai Consiglieri Vecchiato, Scilla e Berto.”

Effettuata la votazione, in forma palese mediante alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Votanti: 16
- Voti favorevoli: 5.
- Contrari: 11.
- Astenuti: nessuno.

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: “Respinto. Passiamo all’altro emendamento. Consigliere Salvati se vuole illustrarlo, o meglio leggerlo. “

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): "Emendamento al bilancio in riferimento alla prossima approvazione del Bilancio di previsione del Comune di Preganziol si propone il seguente emendamento: codice 11 organi istituzionali meno 7 mila, 2016 meno 7 mila, 2017 meno 7 mila; codice 128 cooperazione e associazionismo più 7 mila 2016, più 7 mila 2017, più 7 mila 2018. L'aumento di spesa relativo al programma "Organi istituzionali" è originato dalla scelta dell'Assessore Francesca Gomiero, lavoratrice dipendente, di mettersi in aspettativa dal proprio datore di lavoro per fare l'Assessore di professione, portando al doppio il suo costo per l'indennità, ossia da 646,32 a 1292,64 al mese, per un totale di circa 15.005 euro l'anno. Avere un Assessore a tempo pieno che tra l'altro riceve ufficialmente un solo giorno, il giovedì dalle 9:12 presso l'ufficio "servizio sociali", non porta un maggior servizio per i cittadini e si ricorda, comunque, che il Comune è dotato di un settore specifico politiche sociali e istruzioni con relativi responsabili e dipendenti.

Da questa immotivata scelta dell'Assessore si possono risparmiare almeno 7 mila euro di indennità senza contare i risparmi sui contributi di legge che vengono versati dal Comune. Il risparmio di 7 mila euro venga destinato al programma cooperazione associazionismo e specificatamente all'aumento dei contributi, alle associazioni del territorio che sono il vero motore sociale e culturale della nostra comunità e che lavorano operosamente per l'assistenza e il coinvolgimento dei cittadini di Preganziol alla vita civile del territorio. Questa questione che abbiamo già affrontata, perché la discussione si è animata prima. Questo emendamento ha avuto parere favorevole, tecnicamente sappiamo che il Consiglio è deputato all'ultima parola in merito. Presumibilmente verrà bocciato, vediamo quello che succede."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Prego Consigliere Di Lisi."

Cons. Di Lisi Fabio (PD Galeano Sindaco): "Grazie Presidente. Io sono d'accordo con quanto si scrive leggendo ovvero motore socio culturale del territorio, in effetti le associazioni lo sono. Il punto è che noi quest'anno destiniamo alle associazioni 20 mila euro, alle associazioni del territorio e altre 20 mila alle associazioni sportive. Questo si fa chiaramente per moltiplicare le iniziative delle associazioni e sia aiutare la partecipazione che aiutare le attività delle associazioni stesse ha il compito in qualche modo di limitare quello che è il processo di disintermediazione che vediamo. C'è da dire però che nel 2009, nel 2010 non c'era alcun tipo di contributo nei bilanci impegnati per le associazioni, neanche per le associazioni sportive, vediamo che nel 2013 il contributo alle associazioni, quindi la Giunta precedente, aveva stanziato 5 mila euro, quindi una quantità molto inferiore rispetto a quella che invece viene stanziata quest'anno e verso quella che abbiamo già stanziato anche nel 2014. Ci fa piacere vedere che probabilmente i Consiglieri dell'opposizione hanno cambiato opinione sulla funzione e sul ruolo positivo delle associazioni. Registriamo questa cosa favorevolmente e tuttavia vediamo che rischia di essere una trovata un po' strumentale, strumentale è una parola che piace, la uso in questo caso. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliere. Prego."

Cons. Polo Sergio (Preganziol Insieme Liste Civiche): "A una prima lettura l'emendamento in discussione potrebbe risultare condivisibile, si propone di abbassare la spesa degli organi istituzionali in modo da utilizzare i risparmi a favore di cooperazione e associazione, ma siamo sicuri che si tratti di questo? Per capire meglio vediamo come sono state gestite queste tematiche dalla precedente amministrazione, per capire se si vuole dare a intendere o si sta cercando di strumentalizzare l'argomento. Vediamo come la precedente amministrazione ha contribuito alle associazioni, durante i 5 anni, le associazioni hanno ricevuto complessivamente 57 mila e 360 euro, una media di 11 mila e 472 euro l'anno. Va specificato che negli anni 2009 – 2010 l'importo per le associazioni è stato zero euro, noi in due anni abbiamo investito nel nostro territorio, sostenendo le associazioni, 70 mila euro, una media di 35 mila euro l'anno e nel bilancio di previsione che stiamo andando a approvare, abbiamo stanziato per quest'anno 40 mila euro, quindi siamo a circa 28 mila euro sopra la precedente amministrazione per anno.

Per quanto riguarda gli organi istituzionali, lasciamo perdere, abbiamo parlato prima. Parliamo ora dell'Assessore alle Politiche Sociali. Le dinamiche dalle politiche sociali che i tempi attuali ci stanno imponendo sono in continuo cambiamento, specialmente nell'ambito sociale. La crisi economica, la guerra, in alcuni paesi la fame, sono problemi reali che non possiamo ignorare ed è chiaro che vanno concordati a

livello sovracomunale con progetti che richiedono la presenza indispensabile dell'Assessore e che queste riunioni sono incompatibili con gli orari di un dipendente, perché spesso si svolgono durante il normale orario 8-18. Inoltre questi progetti vanno analizzati e sviluppati. Come si può pensare che la valutazione dell'operato di un Assessore si possa basare sul tempo di ricevimento? Sarebbe come dire che un insegnante non è bravo, perché risulta dai risultati scolastici dei suoi studenti, ma perché parla molto con i genitori.

Ritengo quindi che le proposte scritte in questo emendamento siano solo strumentali e un attacco personale all'Assessore Gomiero. Si vuole togliere a una donna madre, lavoratrice il diritto di svolgere attività politica. Non è facile avere una famiglia, dei figli e lavorare, immaginiamoci cosa voglia dire per una donna spendersi anche per la comunità. Io auguro a chi ha scritto questo emendamento, la fortuna di farsi una famiglia, crescere dei figli, continuare a fare politica e non subire mai attacchi come questo. Le donne in politica, ma anche in tutti gli altri ruoli di responsabilità, sono un bene che va sostenuto e non va contrastato. Approvare questo emendamento sarebbe come fare un passo indietro di 80 anni.

Chiudo con le parole di una donna: quando le donne si sono impegnate nelle battaglie, le vittorie sono state vittorie per tutta la società. La politica che vede le donne in prima linea è una politica di inclusione, di rispetto delle diversità, di pace (Tina Anselmi). Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Grazie Consigliere. Altri? Prego Consigliere Stocco."

Cons. Stocco Elena (PD Galeano Sindaco): "Volevo comunque apprezzare il discorso che viene fatto come necessità di intervento su cooperazione, associazionismo, quindi contributi alle associazioni, mi limito a rilevare che la cifra che qui viene proposto di spostare corrisponde circa a un sesto di quanto abbiamo stanziato in questo bilancio di previsione per associazioni intraculturali e sportive, è una somma minima e che riteniamo, eventualmente nel caso si dovessero liberare risorse nel corso dell'anno, che si possano eventualmente spostare, in caso positivo, su questo, lo slegherei da questa partita che riguarda gli organi istituzionali, perché abbiamo visto prima di come questo attacco, di come questa prendere la mira contro la figura di un Assessore non sia condivisa, il nostro punto di vista, per cui non condivido l'impostazione di questo emendamento, pur tenendo conto dell'importanza dei vari contributi alle associazioni cosa che abbiamo già fatto con il bilancio di previsione in maniera molto consistente e nel caso in cui si dovessero liberare risorse, chiaramente avrà una via prioritaria per quanto ci riguarda. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Altri Consiglieri? Consigliere Vecchiato."

Cons. Vecchiato Dino (Forza Italia): "Sul discorso delle associazioni. Mi pare di ricordare a memoria che qualsiasi associazione abbia fatto richiesta nel nostro mandato, non abbiamo mai negato un contributo. Ora stanziare 20, 30, possiamo stanziare anche 150 mila euro, non c'è nessun problema, c'è solo un criterio che dobbiamo seguire, non è che tu dai un contributo a pioggia alle associazioni, lo dai perché hanno o fanno un'attività con il Comune o fanno una richiesta particolare per una determinata attività, la quale poi il Comune agisce nel modo che dà un contributo per questa attività che l'associazione fa. Ora mi viene anche voglia di vedere tutte queste attività che hanno richiesto le associazioni, se poi tutte le associazioni sono state così prese in considerazione, ci sono tanti criteri, io penso che le carte siano in regola, perché chiaramente... i 5 mila euro delle passate amministrazioni o zero, o 200 o 300 non lo so, non mi ricordo i numeri, sono sicuramente suffragati da richieste di attività... se tu hai 100 mila euro stanziati li devi usare tutti anche se non fanno attività con il Comune? Questo lo vado a controllare se è zero, perché siccome qui guardiamo anche le parole, le vado a controllare zero, se abbiamo dato zero alle associazioni, vado a controllare, non c'è nessun problema e vediamo se è vero che è stato dato zero. Polo ...le parole in Consiglio le puoi dire come le diciamo noi, non c'è problema. Io vado a controllare se abbiamo dato zero alle associazioni un anno, voglio vederlo, perché non mi ricordo, mi pare incredibile, però me lo vado a vedere. Possiamo stanziare 200 mila euro, ma il contributo va dato nel momento in cui l'associazione dà un ritorno alla collettività, è evidente no! Volevo solo sottolinearlo. Poi mi dissocio da quello che ha detto Polo ancora questa storia delle donne eccetera eccetera, perché l'ho messo anch'io nell'emendamento, ho detto chiaramente poteva essere l'Assessore, magari se Polo diventava Assessore, poteva essere Polo l'Assessore che si metteva in aspettativa e prendeva il doppio, quindi non c'era un accanimento contro il ruolo

femminile e quindi il mio emendamento era volto a coprire quella parte che mancava reputando un Assessore a tempo pieno, in questo Comune non c'è mai stato e non è condivisibile, questo non vuol dire che è un attacco contro la donna in sé stessa."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Prego Consigliere. "

Cons. Salvati Valeria (Lega Nord – Liga Veneta): "Si era detto di non valutare il merito, Consigliere Polo ha disatteso è entrato nuovamente nel merito, di conseguenza mi sento in diritto di replicare, perché come ha fatto il collega Vecchiato, nessuno, e lo ripeto e lo ribadisco, vuole prendere di mira l'Assessore Francesca Gomiero come persona, perché se questo ruolo l'avesse ricoperto Carlesso, piuttosto che Sbroggiò piuttosto che Buso o piuttosto la sottoscritta o Moino se vinceva le elezioni, sarebbe stata la stessa cosa. Sia ben lungi da noi criticare la dottoressa Francesca Gomiero nella sua qualità di persona, madre, donna e che ha la sua vita lavorativa. Detto questo, nessuno si sogna di fare discriminazione a riguardo e spero che questo sia chiaro, ho piacere di ribadirlo e spero che non sia più il caso di ripeterlo."

Presidente del Consiglio comunale – Carraro Ennio: "Mettiamo in votazione il secondo emendamento proposto dal Consigliere Salvati."

Effettuata la votazione, in forma palese mediante alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Votanti: 16
- Voti favorevoli: 5.
- Contrari: 11.
- Astenuti: nessuno.

Il Presidente pone in votazione il punto 7 all'ordine del giorno: "Approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 e allegati".

Effettuata la votazione, in forma palese mediante alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Votanti: 16
- Voti favorevoli: 11.
- Contrari: 5.
- Astenuti: nessuno.

Il Presidente preso atto che nessun Consigliere chiede d'intervenire, pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Effettuata la votazione, in forma palese mediante alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Votanti: 16
- Voti favorevoli: 11
- Contrari: 5.
- Astenuti: nessuno.